

Pleiadi

GRUPPO BANCARIO

Credito
Valtellinese



UN GRUPPO PROGETTATO PER CRESCERE!

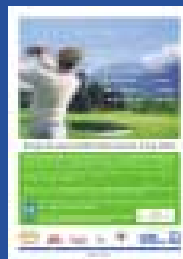
pag.
5 LA NUOVA
CART@PERTA GOLD.



pag.
6 SPECIALSOCIO.
SPECIALE ASSEMBLEE.



pag.
18 LA PROMOZIONE
DEL TERRITORIO.



pag.
24 INTERNET SALOON
ANCHE A SONDRIO.

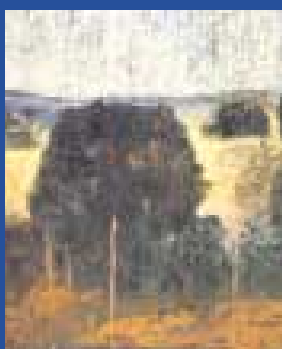


pag. 10



GIANFRANCO FERRE'

pag. 13



SAVINIO

pag. 14



RIGAMONTI

pag. 29



BANC@PERTACAMPUS

3. **EDITORIALE**
"Un Gruppo vitale e in costante crescita".
5. **NUOVI PRODOTTI**
Cart@perta gold. Ovunque, senza limiti.
6. **SPECIALSOCIO**
I risultati economici del 2003.
8. **FLASH ECONOMIA**
Congiuntura a tre velocità, tra tensioni geopolitiche e pressioni elettorali.
10. **PERSONAGGI**
Gianfranco Ferré: uno stile inconfondibile.
12. **FOCUS ARTE**
Le gallerie d'arte.
14. **L'AZIENDA DEL MESE**
Rigamonti: 90 anni di storia della Bresaola.
16. **LE SOCIETA' DEL GRUPPO**
Vent'anni di Stelline.
17. **ANGOLI D'ARTE**
Palazzo Sertoli, un gioiello nel cuore di Sondrio.
18. **LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO**
Gruppo bancario Credito Valtellinese Golf Cup 2004.
20. **UNA FINESTRA SUL TERRITORIO**
Bagni di Bormio Spa Resort.
22. **NUOVI PRODOTTI**
Famiglia sicura: per proteggere i tuoi beni più preziosi.
24. **SPAZIO OVER**
Già oltre 400 "over 50" a scuola di computer con Internet Saloon.
26. **L'INFORMAZIONE TV**
Va ora in onda ...il Credito Valtellinese.
28. **SOLIDARIETA'**
CasAmica, affinché il malato si senta a casa.
29. **SPAZIO GIOVANI**
Banc@pertacampus, internet gratis per tutti i giovani!
30. **LA BANCA NEL SOCIALE**
Cultura, sport e beneficenza.
34. **L'EDICOLA**
Rassegna stampa.
35. **ABI-PATTIACHIARI**
Le nuove iniziative.

Copertina: foto del campo di golf di Caiolo (Sondrio).

PLEIADI

periodico trimestrale del Gruppo bancario Credito Valtellinese
 spedizione AP 70% - Sondrio - n. 37 - maggio 2004
 Autorizz. del Trib. di Sondrio n. 167 del 15 gennaio 1985
 Fascicolo stampato da Arti Grafiche Ramponi - Sondrio
 e-mail: redazione.pleiadi@creval.it

Direttore responsabile: Mario Cotelli

Responsabile di redazione: Michele De Dosso

Comitato di redazione: Daniele Beltrame, Alfredo Bertolini, Giampietro Bracchi, Elisabetta Maria Chiappa, Guido Ciffo, Tiziana Colombara, Raffaella Cristini, Miro Fiordi, Roberto Grazioli, Filippo Licata, Renato Merlino, Cristina Moltoni, Renato Orsi, Antonio Perabò, Vittorio Marino Pontoni, Raffaella Premoli, Cristina Quadrio Curzio, Franco Sala, Edoardo Semeria, Claudio Snider, Lorenzo Tagni.



“Un Gruppo vitale e in costante crescita”.

Miro Fiordi - Direttore Generale del Credito Valtellinese

Il Gruppo Credito Valtellinese, nonostante l'avversa congiuntura registrata nel corso del 2003, archivia un anno all'insegna dello sviluppo economico, commerciale e reddituale. I dati contabili dell'esercizio mostrano una positiva dinamica dei principali aggregati di bilancio, in linea con gli obiettivi definiti.

I numerosi progetti e le iniziative realizzate durante l'esercizio in tutti i settori di intervento confermano la vitalità del Gruppo e le sue potenzialità di crescita.

...“il gruppo considera i Collaboratori il proprio “capitale” più rilevante”...

A tale risultato concorrono numerosi fattori, quali: l'applicazione dei valori cooperativi, la coesione della compagine sociale e la preparazione dei Collaboratori, il tutto armonicamente inserito in una visione di impresa che trova da sempre i suoi elementi fondanti nella solidarietà, nella sussidiarietà e nel localismo.

Tali principi, da lungo tempo interiorizzati nella cultura aziendale, indi-

rizzano costantemente gli orientamenti strategici del conglomerato, a conferma della costante attenzione riservata dal Gruppo al tema della Responsabilità Sociale. Siamo infatti profondamente convinti che solo comportamenti ispirati alla trasparenza e al temperamento tra bene economico e bene sociale possano assicurare nel tempo credibilità, affidabilità

e reputazione, ponendo con ciò le premesse per la durevole creazione di valore per gli azionisti e per l'intera Collettività. Come sopra accennato, il successo del Gruppo Credito Valtellinese è dovuto in larga misura alla qualità delle Risorse Umane; la motivazione dei Collaboratori, la loro professionalità e la loro convinta adesione alla filosofia di impresa di cui il Gruppo Credito Valtellinese si fa

interprete costituiscono un vero e proprio bene “intangibile” che, pur non trovando espressione nelle poste contabili, costituisce l'indispensabile



L'intervento del Direttore Generale del Credito Valtellinese Miro Fiordi alla 24ª Convention del Personale Direttivo.

presupposto per poter affrontare con serenità e fiducia le sempre più impegnative sfide imposte dal mercato. Per questo, il Gruppo considera i Collaboratori il proprio “capitale” più rilevante, nei confronti dei quali intende continuare ad investire, coniugando la soddisfazione personale con il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Le persone che operano all'interno

del Gruppo possono essere definite come "lavoratori della conoscenza", in quanto la loro attività si connota sempre più per l'elaborazione e la trasmissione di informazioni, di competenze specialistiche e di consulenze personalizzate.

... "Il comune denominatore delle principali iniziative sviluppate nel corso dell'anno è rappresentato dall'approccio global"...

Inoltre, nel corso del 2003 il Gruppo ha ulteriormente ampliato la gamma dei prodotti e servizi messi a disposizione della clientela, con l'obiettivo di rendere la proposta commerciale

zione di prodotti ad alto contenuto innovativo, basati sulla visione complessiva del profilo di ciascun Cliente e sulla selezione da parte del Gruppo dei fornitori dei servizi ritenuti più adatti in funzione degli specifici bisogni espressi.

L'elevato rapporto di sintonia con il mercato di riferimento e la capacità di anticiparne le dinamiche evolutive sono al servizio della continua soddisfazione delle mutevoli esigenze del Cliente. Allargare la presenza nel mercato è un obiettivo che viene perseguito mantenendo le caratteristiche di banca locale, inserita nei singoli territori come elemento di specificità, operatore tra gli operatori (famiglie,

attraverso il progressivo rafforzamento della rete di sportelli, consapevole del ruolo strategico assolto dal presidio fisico sul territorio. La rete distributiva a fine 2003 risulta composta da 308 filiali, grazie all'apertura di 13 nuovi sportelli. L'evoluzione è proseguita anche per linee esterne, attraverso un'alleanza strategica con la Banca Popolare di Cividale, saldata tramite l'acquisizione di una partecipazione di minoranza, pari al 22,2% del capitale sociale, e la definizione di un progetto comune di espansione nella regione Veneto.

... "L'evoluzione è proseguita anche per linee esterne, attraverso un'alleanza strategica con la Banca Popolare di Cividale"...



I vertici del Credito Valtellinese e della Banca Popolare di Cividale siglano l'alleanza strategica.

sempre più flessibile e mirata. Il comune denominatore delle principali iniziative sviluppate nel corso dell'anno è rappresentato dall'approccio "global", che prevede l'idea-

professionisti, artigiani, commercianti, piccole e medie imprese). In quest'ottica il Gruppo Credito Valtellinese persegue da diversi anni una politica di sviluppo per linee interne,

Tale accordo trova fondamento nell'identica matrice cooperativistica delle due banche e nella conseguente omogeneità di mission, oltre che dalla complementarietà delle aree di mercato dalle stesse presidiate, che le ha portate a dar vita a progetti di crescita dimensionale fondati sulla messa a fattor comune di risorse, conoscenze e professionalità. L'intesa raggiunta si inserisce nel progetto di evoluzione di un network di banche popolari, fortemente radicate sul territorio, che, in virtù di un rapporto partecipativo anche non di controllo con il Credito Valtellinese, possa progressivamente estendersi all'intero territorio nazionale.

Miro Fiordi

Internazionale, ricaricabile Cart@perta Gold. Ovunque, senza limiti.

E' di questi giorni l'annuncio della disponibilità, presso tutte le filiali del Gruppo bancario Credito Valtellinese, della nuova carta ricaricabile internazionale cart@perta gold.

Nata con la collaborazione del circuito internazionale MasterCard, cart@perta gold possiede tutte le caratteristiche del prodotto cart@perta, ma con la possibilità di essere utilizzata anche all'estero per fare acquisti, tramite il circuito Maestro, o per prelevare moneta locale presso gli sportelli automatici che espongono il marchio Cirrus.



La realizzazione di questo prodotto è stata molto accurata in quanto non dovevano venir meno gli elementi di innovazione, tanto apprezzati dai clienti, che caratterizzano già le attuali carte ricaricabili del Gruppo. E' stata mantenuta quindi la possibilità di attivare le ricariche automatiche e periodiche per non privare mai il cliente della possibilità di usufruire di una capacità di spesa predefinita. Il controllo delle disponibilità e la possibilità di scarico immediato via internet con il servizio banc@perta garan-

tiscono sempre l'elevato livello di sicurezza della carta richiesto dalla clientela. Inoltre sono stati mantenuti anche gli altri caratteri di eccellenza riconosciuti dai competitors alla nostra produzione di carte ricaricabili, anzi alcuni sono stati migliorati! Entrando nel dettaglio, le caratteristiche principali di cart@perta gold sono:

- disponibilità iniziale della carta di 5.000 euro elevabile fino a 20.000 euro;
- possibilità di prelievo di contante fino a raggiungere il limite massimo giornaliero di 2.000 euro;
- possibilità di fare acquisti e prelievi all'estero tramite i circuiti Cirrus e Maestro di MasterCard, il famoso marchio che sponsorizza la Uefa Champions League;
- controllo totale delle operazioni effettuate in internet con il servizio banc@perta o presso la filiale;
- possibilità, sempre tramite banc@perta e solo per i correntisti, di accedere ai servizi di ricarica automatica e ricarica periodica di un importo fisso, per garantire sempre alla propria carta il livello di spesa desiderato;
- prezzo promozionale di 5 euro fino al 31 agosto 2004.

Se si pensa ai vantaggi di non portare più tanti contanti con sé, con i rischi che ne conseguono, di avere solo una carta nel portafoglio in grado di sod-

disfare tutte le esigenze e spendibile in più di 5.400.000 punti vendita nel mondo, cart@perta gold è o no la carta più adatta alle vostre esigenze?

L'elevato livello tecnologico delle strutture informatiche del Gruppo bancario Credito Valtellinese offre ai titolari di cart@perta la completa gestione sul web. Attraverso il servizio banc@perta i clienti correntisti delle banche del Gruppo Credito Valtellinese, a costo zero, possono:

1. ricaricare la carta addebitando il conto corrente, oppure scaricarla, trasferendo il denaro dalla carta al proprio conto;
2. personalizzare a piacimento il massimale della carta (fino a 2.000 € per cart@perta teen, fino a 10.000 € per cart@perta base e fino a 20.000 € per cart@perta gold) e gli automatismi della ricarica;
3. vedere il saldo, i movimenti nonché le coordinate bancarie della propria carta. E molto altro ancora. Tutto sotto controllo, ovunque voi siate.

Nel corso del mese di aprile si sono svolte le Assemblee dei Soci delle Banche del Gruppo I risultati economici del 2003.

GRUPPO CREDITO VALTELLINESE

Il Gruppo Credito Valtellinese ha registrato un'evoluzione positiva di tutti gli aggregati patrimoniali ed economici, in particolare per quanto riguarda le masse gestite ed i ricavi. La raccolta diretta da clientela ammonta a fine esercizio a 8.700 milioni di euro, in crescita del 10,7% rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, mentre la raccolta indiretta si è attestata a 9.426 milioni di euro, dei quali 4.648 milioni di euro di



Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese.

risparmio amministrato (+5,5%), 3.912 milioni di euro di risparmio gestito (+13,8%) e 866 milioni di euro di risparmio assicurativo (+33,1%). La raccolta globale di Gruppo raggiunge quindi i 18.126 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente del 10,8%. I crediti verso clientela hanno registrato nel corso del 2003 una crescita dell'11,5%, passando da 6.665 milioni a 7.433 milioni di euro. L'analisi dei dati del conto economico consolidato del 2003 evidenziano un positivo risultato netto consolidato, pari a 15,8 milioni di euro, in crescita del 6,8% rispetto all'esercizio 2002.

CREDITO VALTELLINESE

Il 17 aprile 2004 l'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese in sede ordinaria ha approvato il bilancio di esercizio 2003, mentre nella seduta straordinaria ha approvato alcune variazioni statutarie finalizzate all'adeguamento dello statuto alla nuova disciplina societaria. Il Credito Valtellinese ha registrato nel corso del 2003 significativi risultati economici e patrimoniali. La raccolta diretta raggiunge i 3.401 milioni di euro, a fronte dei 3.051 milioni di euro dello scorso esercizio (+11,4%). La raccolta indiretta, passando da 3.299 milioni di euro a 3.601 milioni di euro, registra un incremento pari al 9,2%. La raccolta globale della Capogruppo raggiunge pertanto i 7.003 milioni di euro, con un significativo

incremento (+10,3%) rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare complessivo dei crediti alla clientela si attesta a 2.955 milioni di euro, in aumento su base annua del 9,9%. L'analisi dei dati del conto economico evidenzia un risultato netto pari a 32,1 milioni di euro, in crescita del 21,7% rispetto allo scorso esercizio.

I Soci hanno proceduto alla nomina di sei consiglieri di amministrazione per il triennio 2004-2006. Il nuovo Consiglio risulta così composto: Giovanni De Censi, Salvatore Vitali, Renato Bartesaghi, Franco Bettini, Michele Colombo, Giovanni Continella, Mario Cotelli, Francesco Guicciardi, Franco Moro,

Angelo Palma, Maurizio Quadrio, Alberto Ribolla, Marco Santi, Giuliano Zucconi. Il Collegio Sindacale per il triennio 2004-2006 risulta ora composto dai signori Roberto Campidori, Presidente, Angelo Garavaglia e Alfonso Rapella, Sindaci effettivi, Aldo Cottica e Fabiano Garbellini, Sindaci supplenti. Il Consiglio di Amministrazione riunitosi dopo l'Assemblea ha riconfermato nella carica di Vice Presidente della Banca il Consigliere Salvatore Vitali.

L'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese ha inoltre deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,40 euro per ciascuna delle 54.577.884 azioni. La data di stacco cedola è stata fissata per il 26 aprile 2004, mentre la data di pagamento del dividendo è il 29 aprile 2004.

CREDITO ARTIGIANO

Il 5 aprile 2004 l'Assemblea degli azionisti del Credito Artigiano ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, i cui dati hanno evidenziato una sensibile crescita degli aggregati patrimoniali e la positiva evoluzione dei principali indicatori economici. La raccolta diretta, cresciuta del 13% rispetto allo scorso esercizio, si è attestata a 3.312 milioni di euro. La raccolta indiretta, che raggiunge i 3.817 milioni di euro, registra un incremento del 7,3%. Gli impieghi alla clientela, con un totale di 2.821 milioni di euro, aumentano dell'11,9% rispetto al 31 dicembre 2002. Il risultato netto, pari a 15,5 milioni di euro, registra una crescita del 2%. L'Assemblea ha altresì provveduto al



Assemblea dei Soci del Credito Artigiano.

rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2004-2006. Il nuovo Consiglio risulta così composto: Giovanni Colombo, Giovanni De Censi, Carlo Feltrinelli, Miro Fiordi, Antonio Magnocavallo, Felice Martinelli, Angelo Palma, Valter Pasqua, Vincenzo Vedani. Il Collegio Sindacale risulta così composto: Roberto Campidori, Presidente, Paolo Lazzati e Giuseppe Degrassi, Sindaci effettivi, Gabriele Villa e Alessandro Panno, Sindaci supplenti. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha nominato Presidente Angelo Palma, subentrato a Bassano Baroni che ha guidato la Banca per quindici anni e a cui va un caloroso ringraziamento. Confermato Vice Presidente Giovanni De Censi.

L'Assemblea degli azionisti ha inoltre deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,1093 euro per ciascuna delle 122.719.280 azioni. La data di stacco della cedola è stata fissata per il 13 aprile 2004, mentre la data di pagamento del dividendo è il 16 aprile 2004.

CREDITO SICILIANO

Il 2 aprile 2004 l'Assemblea degli azionisti del Credito Siciliano ha approvato in sede ordinaria il bilancio di esercizio, mentre nella seduta straordinaria ha



Assemblea dei Soci del Credito Siciliano.

approvato alcune variazioni statutarie finalizzate all'adeguamento alla nuova disciplina societaria. Il bilancio d'esercizio 2003 evidenzia una raccolta diretta pari a 1.917 milioni di euro, in aumento del 4,1% su base annua. La raccolta indiretta è cresciuta del 19,1% attestandosi a 1.230 milioni di euro contro 1.033 milioni del precedente esercizio. Positivo l'andamento degli impieghi alla

L'AUMENTO DI CAPITALE

Si è conclusa con pieno successo l'operazione di aumento di capitale promossa dal Credito Valtellinese nel mese di marzo.

Sono state sottoscritte:

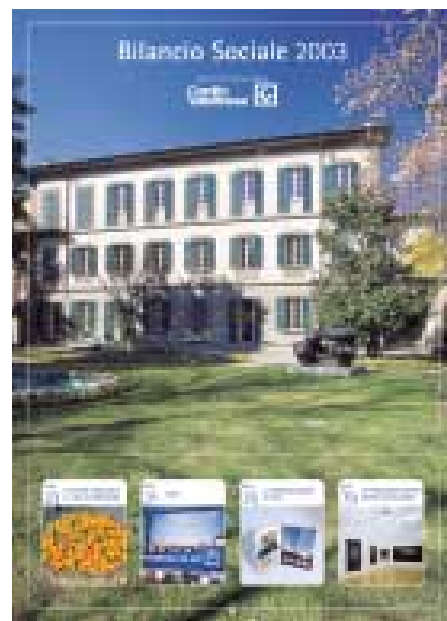
- n. 7.306.460 azioni ordinarie, per un controvalore di Euro 50.414.574 pari al 99,62% circa del totale delle azioni ordinarie offerte;
- n. 291.997 obbligazioni convertibili del Prestito Obbligazionario "CREDITO VALTELLINESE 2,8% 2004-2007 CONVERTIBILE", per un controvalore di Euro 291.997.000 pari al 99,53% circa del totale delle obbligazioni convertibili offerte.

clientela pari a 1.329 milioni di euro in crescita del 14,5% rispetto ai 1.161 milioni di fine 2002. Il risultato netto si attesta a 1,1 milioni di euro a fronte di un risultato dell'esercizio 2002 in sostanziale pareggio. L'Assemblea ha altresì provveduto al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2004-2006. Il nuovo Consiglio risulta così composto: Luciano Camagni, Mario Cotelli, Giovanni De Censi, Miro Fiordi, Antonio Leonardi, Carlo Negrini, Antonio Pogliese, Vito Branca e Carlo Sorci. Il Collegio Sindacale risulta così composto: Giovanni Licciardi, Presidente, Angelo

Garavaglia e Rosario Sorbello, Sindaci effettivi, Francesco Faraci e Alessandra Foti, Sindaci supplenti. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha riconfermato Presidente della banca Giovanni De Censi, Vice Presidente e Amministratore Delegato Carlo Negrini.

IL BILANCIO SOCIALE 2003

In occasione dell'Assemblea dei Soci, il Credito Valtellinese ha distribuito ai partecipanti la nona edizione del Bilancio Sociale 2003. Questo documento rappresenta una testimonianza concreta del valore aggiunto che il Gruppo genera nell'interesse dei propri portatori di interesse (stakeholder) e una forma di comunicazione d'impresa che evidenzia un rapporto aperto e interattivo con il mercato e la realtà sociale. Numerose le novità di questa edizione. Oltre alla nuova grafica, il Bilancio fornisce una rendicontazione dei processi compiuti nel settore ambientale e l'insieme delle iniziative benefiche e culturali promosse sul territorio.



Analisi economica trimestrale a cura di Bancaperta

Congiuntura a tre velocità, tra tensioni geopolitiche e pressioni elettorali.

ECONOMIA: Prosegue la ripresa U.S.A. La congiuntura mondiale continua ad evidenziare il divario tra l'Europa, la cui economia stenta a riprendersi, l'America, che anche se in modo discontinuo mostra una certa vitalità e la Cina, che ha ormai assunto il ruolo di "locomotiva" dell'est asiatico, pur scontrandosi per la prima volta con i problemi tipici di un'economia in rapida espansione (nel primo trimestre la Cina ha realizzato per la prima volta un significativo deficit commerciale a causa delle importazioni e reagisce alzando le riserve obbligatorie delle banche al fine di frenare la crescita tumultuosa degli investimenti e soprattutto delle importazioni di materie prime). A beneficiare del fenomeno cinese è anche il Giappone, che finalmente sembra essere in grado di superare la decennale stagnazione. I dati congiunturali U.S.A. sui quali



comunque resta focalizzata l'attenzione dei mercati continuano a sorprendere. A marzo le vendite al dettaglio sono cresciute dell'1,8%. I progressi visti anche sul merca-

to del lavoro con il tasso ufficiale di disoccupazione in calo al 5,6% (dal 6,3% della scorsa estate) e i più recenti dati sull'indice dei prezzi al consumo, salito a marzo per il terzo mese consecutivo (+1,6% su base annualizzata) hanno portato sollievo a quanti dubitavano della crescita americana. Tuttavia di fronte ad un terrorismo che in questa prima parte dell'anno ha rialzato vistosamente la testa con una sempre più lunga serie di sviluppi negativi sia in Europa, che in Medio-Oriente, ed alle preoccupazioni pre-elettorali di Americani ed Europei, gli analisti rimangono cauti e la sensazione è che il mercato sia in attesa di nuovi punti fermi prima di prendere direzioni durevoli.

CAMBI: la rivalutazione del dollaro

Il miglioramento dei dati americani in chiusura del primo trimestre ha rilanciato le attese di rialzo dei tassi da parte della FED e ha favorito quindi il dollaro sia contro euro (sceso da 1,25 di inizio anno fino ai minimi di 1,19, dopo aver toccato quota 1,29) sia contro yen (tornato verso quota 107). Le aspettative di ulteriori rafforza-



menti del dollaro, supportate dalla congiuntura favorevole, restano comunque condizionate dal clima elettorale americano che potrebbe contribuire a far rinviare a fine anno eventuali interventi di rialzo dei tassi.

MATERIE PRIME: ancora rally

Nonostante il recupero del dollaro, le quotazioni delle commodities si mantengono su livelli elevati, con alta volatilità, portando l'indice generale delle materie prime (CRB) ai suoi massimi, con un incremento superiore all'11% da inizio anno. Il petrolio - dopo aver toccato nuovi massimi arrivando fin oltre 38 dollari al barile a New York - è rientrato ed attualmente è a quota 33,14\$. La divisione emersa in seno all'OPEC circa la necessità di continuare a contingentare la produzione ha favorito il rientro su livelli che si mantengono comunque superiori rispetto a inizio anno (32,52\$). Volatilità anche per l'oro che, trascinato dall'effetto rifugio acuitosi per l'incertezza geopolitica internazionale, ha avvicinato i massimi dell'anno a 430 dollari l'oncia per poi tornare sotto la soglia di 400 da cui era partito.

OBBLIGAZIONI: si ripete il 2003

I mercati obbligazionari hanno reagito alle indicazioni congiunturali date dal rafforzamento del mercato del lavoro e dalle spinte inflazionistiche USA scontando un aumento dei tassi da parte della FED già nella prossima estate. Su questa aspettativa è cresciuta la spinta rialzista estesa a tutte le scadenze della curva dei rendimenti USA. Il rendimento del titolo decennale americano è cresciuto, infatti, di altri 6 punti base al 4,41%, mentre il biennale è aumentato fino a 11 punti base al 2,10%. Resta tuttavia l'incognita elezioni che, come già ricordato, potrebbe allontanare il momento della stretta monetaria. Effetto trascinato solo parziale per i rendimenti europei, contrassegnati nel trimestre da un'economia debole e da attese di calo dei tassi ufficiali. Il rendimento del Bund decennale si è così attestato al 4,15%.

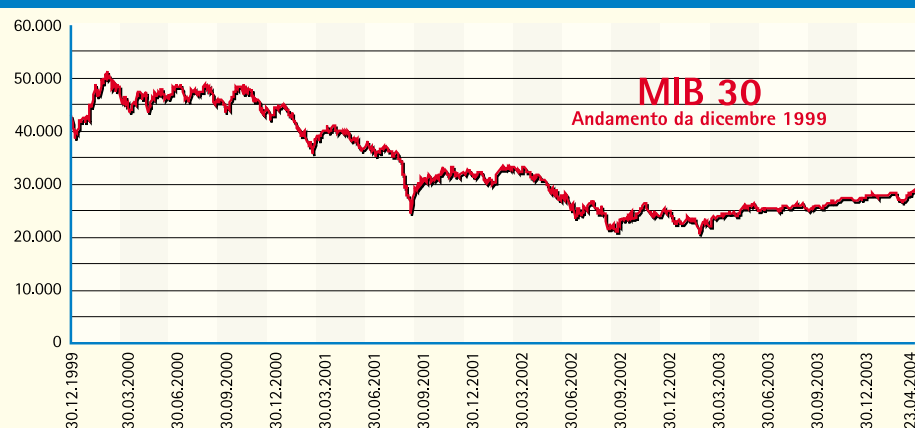
BORSE: prevale l'indecisione

Il primo trimestre si è concluso con una brusca correzione che ha bruciato i guadagni messi a segno nei primi due mesi dell'anno dai principali indici azionari internazionali che segnavano rialzi medi del 5%. A marzo è arrivata infatti una brusca correzione borsistica, iniziata sui titoli tecnologici e poi trasmessa a tutti i titoli in concomitanza con il peggioramento delle tensioni geopolitiche. Tuttavia, assorbite le notizie sul fronte terrorista, abbiamo assistito dapprima al rimbalzo e poi al recupero pressoché pieno dei livelli pre-correzione degli indici,

in scia ad una nuova ventata di ottimismo sugli utili delle aziende alla vigilia delle trimestrali. Negli USA il Dow Jones permane in area 10.500, lo S&P a 1.140 ed il Nasdaq è tornato nuovamente sopra 2.000. Il Nikkey ha continuato a dimostrare di essere il preferito nelle asset allocation azionarie internazionali toccando i massimi di 12.100. L'Europa ha seguito il trend di Wall Street, con l'indice tedesco Dax a 4.100, il francese Cac sopra i

3.800 e l'indice londinese FTSE sopra 4.500. Milano ha seguito, e si è presentata dopo la chiusura del trimestre, con un Mibtel nuovamente sopra 21.000 e con il Mib30 sopra 28.500. Nei prossimi mesi ad avvio pieno della stagione reportistica, le notizie di fonte aziendale assumeranno particolare rilievo nel muovere i mercati azionari internazionali.

**Nota redatta sulla base delle informazioni disponibili al 23-04-2004*

VALUTAZIONE DEL MERCATO AZIONARIO

Fonte: REUTERS.

RENDIMENTI ANNUALI MEDI PONDERATI delle gestioni patrimoniali PERSONAL FUND PLUS

		2000	2001	2002	2003	Mar 2004*
Linea 6	monetario IT-EU in	3,69	4,01	4,23	1,70	2,47
Linea 20	breve termine Italia	3,83	4,06	3,91	1,36	2,64
Linea 1	obbligazionario IT-EU in	3,69	4,27	3,96	1,77	3,34
Linea 9	obbligaz. estero	5,12	3,21	1,39	0,35	7,51
Linea 15	obbligaz. IT-EU in	2,17	2,78	4,08	1,36	4,52
Linea 11	obbligaz. estero VIP	7,18	1,1	4,04	1,45	5,32
Linea 2	azionario Italia	20,95	-14,33	-15,2	14,64	7,48
Linea 7	azionario EU-USA	-4,56	-17,65	-19,9	10,54	12,29
Linea 8	azionario estero	-6,55	-17,42	-22,81	6,64	19,42
Linea 14	AZ fondi IT-EU in	12,99	-14,51	-13,16	13,48	10,15
Linea 21	bilanciato moderato	--	-2,88	-5,89	5,48	9,65
Linea 24	azionario Paesi Emergenti	--	-10,58	-11,40	26,24	28,24

* I rendimenti 2004 sono riferiti ai risultati al 31 marzo rapportati su base annua.

Tali rendimenti hanno finalità indicative e non sono a garanzia di future performances.

Intervista a un grande protagonista della moda italiana Gianfranco Ferrè: uno stile inconfondibile.



Gianfranco Ferrè.

Milano. Gianfranco Ferrè è tra i rappresentanti più noti ed apprezzati del "made in Italy" a livello mondiale. Il prestigio della Moda italiana deve moltissimo alle sue creazioni che oggi comprendono non solo le collezioni di abbigliamento, ma anche di accessori, gioielli, occhiali, profumi, foulards e cravatte. La sua storia professionale è intensa e straordinaria, a iniziare dalle prime creazioni giovanili, fatte quasi per gioco, ai lunghi soggiorni di lavoro in India, per finire con le collezioni presentate nelle più importanti rassegne di moda internazionali. Abbiamo incontrato Gianfranco Ferrè nella sua splendida sede di via Pontaccio, a

Milano. Stimato cliente del Credito Artigiano, ha rilasciato volentieri questa intervista a Pleiadi.

- Architetto Ferrè, quando nasce la Sua passione per la moda?

Già durante l'università ho iniziato quasi casualmente a creare bracciali, collane, spille, cinture-sculture, a metà strada tra l'accessorio ed il gioiello. Oggetti insoliti per l'epoca, all'avanguardia rispetto a quello che si poteva vedere allora nelle riviste di moda. In qualche modo, si trattava di autentico artigianato. Al rigore delle forme ed al senso preciso del design - da architetto - corrispondeva un intervento diretto sulla materia che era più frutto di un'innata passione personale che non di un'influenza derivante dal contesto universitario. Utilizzavo cuoio, metallo, plastica: materiali che io plasmavo, assemblavo, modellavo manualmente. Ho fatto vedere questi "oggetti" ad alcune amiche e compagne di università, ne ho regalato loro qualcuno ed alla fine gli addetti ai lavori li hanno notati. Sono piaciuti, hanno stupito e sono stati fotografati. Non era ancora il passo decisivo verso la moda, che sarebbe arrivato qualche anno più tardi e dopo una serie di altre esperienze fondamentali, ma era già la certezza di una passione che mi allontanava un po' dal destino di interior designer che in quel momento toccava a quasi tutti i neo-architetti e che non mi affascinava particolarmente. Il passo successivo, proprio come creatore di bijoux, è la collaborazione con nomi già affermati del design di moda italiano. Giunge poi l'esperienza fondamentale,

indelebile, dell'India. Si intrecciano intanto altri rapporti di collaborazione e di consulenza e, nel 1974, disegno la mia prima collezione di prêt-à-porter femminile, Baila. L'autentico punto di svolta è il 1978, quando nasce la griffe che porta il mio nome, insieme al prêt-à-porter Gianfranco Ferré Donna...

"L'abito è uno straordinario mezzo espressivo, uno strumento formidabile per la manifestazione della propria personalità".

- Qual è stata la Sua più grande soddisfazione professionale?

E' difficile citarne una in particolare. Per la mia griffe l'affermazione è arrivata subito, sotto ogni aspetto e sempre nel segno di uno stile dall'identità, io credo, molto forte. Che si è evoluto con coerenza, secondo un percorso di arricchimento, di articolazione e sviluppo di segni in realtà già abbastanza saldi e riconoscibili all'inizio. Ora, a distanza di trent'anni dal "debutto", facendo un bilancio, mi ritengo un uomo fortunato: ho un lavoro che mi piace, mi coinvolge e mi permette di esprimermi. Inoltre, a questo punto del mio percorso so anche di potermi permettere di scegliere di affrontare i progetti che davvero mi convincono e mi entusiasmano. Se dovessi chiedere al destino qualcosa per il futuro, chiederei esattamente questo: poter sempre trarre da ciò che faccio soddisfazione e piacere, come ora, e aver costantemente voglia di fare, di inventare, scoprire, provare le emozioni con l'intensità di sempre. La soddi-

sfazione più grande, in definitiva, è proprio questa...

- Vestire è un modo di essere. E' d'accordo?

Assolutamente sì. L'abito è uno straordinario mezzo espressivo, uno strumento formidabile per la manifestazione della propria personalità, del proprio carattere, persino del proprio umore. E' un oggetto d'uso, certamente, che come tale deve rispondere a determinati criteri: di qualità, di comfort, di validità. Deve offrire garanzia di durata nel tempo, al di là delle "mode" di una stagione. Deve corrispondere ai modi ed agli stili di vita del nostro tempo, determinati dalla velocità, dal dinamismo, dalla necessità di viaggiare e di muoversi velocemente e quindi da un grande bisogno di funzionalità e di immediatezza che il prodotto-abito deve incorporare. In tempi di globalizzazione e di massificazione, l'abito è anche e soprattutto un oggetto del desiderio, uno strumento per essere individui. Per piacere e piacersi. Per essere se stessi.

"Stile ed eleganza significano sintonia tra abito, corpo e mente".

- Lo stile e l'eleganza secondo Gianfranco Ferré...

Stile ed eleganza significano sintonia tra abito, corpo e mente. Comportano capacità di scelta, sicurezza di gusto, conoscenza di sé. Sono espressioni di personalità, di ricchezza e di equilibrio interiori, di chiarezza di intenti e di gusti. Stile ed eleganza traducono un "quid" che non mi riesce considerare

disgiunto dalla naturalezza. Qualcosa che rimanda non tanto a ciò che si indossa quanto a come lo si indossa.

- Com'è posizionata oggi Milano tra le capitali della moda?"

Milano rappresenta un sistema maturo, con una leadership indiscussa in fatto di validità e di innovazione costante nelle proposte, di qualità del prodotto, di riscontri sul piano commerciale e distributivo, di solidità nel rapporto con



Due creazioni di Gianfranco Ferré.



il background produttivo. A Milano ci sono le idee, ma anche la concretezza dei risultati e dei fatturati; c'è la capacità di guardare avanti e di rispondere

in modo veloce e positivo alle sfide poste dal cambiare dei tempi, degli scenari internazionali, degli stili di vita. Detto questo, è fuori dubbio che il sistema moda si configuri ora come un circuito articolato e non bipolare, nel rimando scontato di scadenze ed appuntamenti esclusivamente tra Milano e Parigi. In questo panorama, New York rappresenta per esempio la metropoli globale per eccellenza, multietnica, multiculturale da sempre. E' il progetto di un mondo futuro già tradotto in realtà. E questo, per la moda, conta tantissimo. Mentre Parigi, insieme a Milano, rappresenta indubbiamente una situazione di establishment, con i suoi punti di forza, quali il prestigio storico, gli assetti societari maturi, gli organismi di settore autorevoli e competenti, il coté mondano e spettacolare delle sfilate ben calibrato in termini di risonanza mediatica. Tuttavia, senza voler peccare di sciovinismo di ritorno, non mi sentirei di affermare che a Parigi, oggi, ci siano più idee che a Milano...

- Quando capisce che una Sua creazione avrà successo?

La bacchetta magica non esiste e neppure esiste il dono della veggenza. Esiste invece il sesto senso, quel margine di sensibilità e di "mestiere" che dopo trent'anni di attività mi aiuta a captare ciò che potrà funzionare rispetto a ciò che invece richiede un'ulteriore verifica, una messa a punto definitiva. Non è un discrimine infallibile, ma un nuovo abito deve convincere innanzitutto me stesso, deve emozionarmi sino in fondo, prima che io decida di mandarlo in passerella...

Galleria Gruppo Credito Valtellinese
Refettorio delle Stelline. 12/5 – 24/7/2004

Antonio Recalcati: La Passione della Libertà.

Milano. Si è inaugurata l'11 maggio, presso la Galleria Gruppo Credito Valtellinese la grande retrospettiva dedicata ad Antonio Recalcati, l'artista-ribelle che negli anni Sessanta



Antonio Recalcati, *Tomorrow More*.

ruppe con l'estetismo della pittura astratta e che, da più di quarant'anni, celebra attraverso i suoi dipinti il fondamentale ideale della libertà. La **Passione della Libertà** è dunque una mostra che si costituisce come summa delle tappe fondamentali del percorso dell'artista che, con il complesso di opere «Le Impronte», si impose nel mondo dell'arte rappresentando ansie e inquietudini della nuova condizione sociale caratterizzata dal boom economico, attraverso la rottura nei confronti dell'arte allora in voga. Il percorso espositivo è costituito da una settantina di oli su tela realizzati dall'artista dagli anni

Sessanta a oggi.

La mostra è accompagnata da un catalogo con testi di Jean-Luc Chalumeau e Beatrice Buscaroli Fabbri. Il catalogo è disponibile in Galleria.

Informazioni al pubblico:

Galleria Gruppo Credito Valtellinese
Corso Magenta, 59 – 20123 Milano
Tel: 02 48008015

e-mail: galleriearte@creval.it

Periodo

12 maggio – 24 luglio 2004

Orario

10.00 – 19.00 da lunedì a sabato.

Chiuso domenica

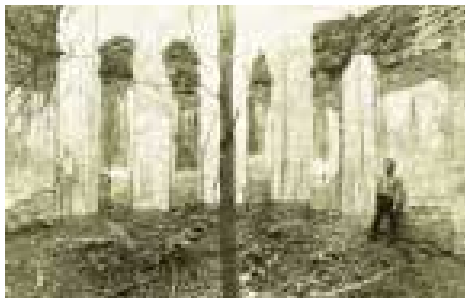
Ingresso

Libero

Galleria Credito Valtellinese, Palazzo Sertoli
Museo Valtellinese di Storia e Arte, Palazzo Sassi de' Lavizzari. 7/5 - 26/6/2004

Vladimir Sutiaghin: La mia terra.

Sondrio. E' questa di Vladimir Sutiaghin, fotografo bielorusso, la sua prima esposizione in Europa. Appassionato di fotografia fin da giovanissimo, dopo gli studi superiori di specializzazione, ha lavorato a lungo come reporter per testate quotidiane. Una più autentica realizzazione di sé la si ritrova nelle ricerche personali: in particolare in un ampio lavoro sui monasteri e sulle rovine di chiese e templi anti-



V. Sutiaghin, *Le tombe della famiglia Lenskij, Belarus, 2000*.

chi che il fotografo cerca nei suoi lunghi viaggi compiuti quasi sempre in bicicletta. Affascinato dal rapporto che si stabilisce fra le rovine e il paesaggio, incuriosito dalla spiritualità dei monaci, Vladimir Sutiaghin si crea un metodo di lavoro volutamente opposto a quello, frenetico, del fotogiornalismo: cerca i luoghi, li studia, torna a vederli più volte prima di ottenere le fotografie che vuole. Escluso il colore considerato troppo realistico e il bianconero classico troppo contrastato, Sutiaghin stampa le sue immagini con viraggi che evocano le atmosfere delicate che il suo obiettivo sa cogliere con acume e sensibilità. La mostra di Sondrio, che raccoglie oltre 130 fotografie, prevede una serie di ritratti di singoli e di gruppo,

molti paesaggi velatamente melanconici, e la serie dei monasteri dove, accanto a immagini di tipo architettonico, ne compaiono altre in cui la figura umana si inserisce compenetrandosi nei paesaggi con esiti di straordinaria suggestione.

Informazioni al pubblico:

Galleria Credito Valtellinese

tel. 0342 522111

Museo Valtellinese di Storia e Arte

tel. 0342 526269

Orario

lunedì - venerdì

9.00-12.00, 14.30-18.30;

sabato 9.00-12.00.

Chiuso domenica e festivi.

Ingresso

Libero

SpazioFoto Credito Artigiano 27/4 – 19/6/2004

Disfarmer: I ritratti di Heber Springs (1939-1946).

Firenze. La Galleria SpazioFoto presenta i ritratti eseguiti nella cittadina di Heber Springs, Arkansas, dal fotografo Disfarmer (1884-1959). Figlio di un fattore di origine tedesca, Disfarmer era uno dei molti proprietari di piccoli studi di fotografia attivi al tempo negli Stati Uniti. Frutto di una straordinaria collaborazione fra il fotografo e i soggetti ritratti, le immagini rappresentano individui che guardano dentro la macchina con sicurezza e intensità. Si tratta di persone ordinarie, i cui abiti appaiono stirati con cura per l'importante incontro con il fotografo. Li vediamo in posa impettita in piedi davanti alla macchina, oppure seduti in gruppi

attentamente disposti dall'autore. Le fotografie dei fattori, delle madri, delle infermiere, degli scolari, dei gruppi familiari e dei soldati ritratti da Disfarmer documentano con schiettezza e grande rigore formale la società dell'America rurale degli anni Trenta e Quaranta.

Informazioni al pubblico:

SpazioFoto Credito Artigiano

Tel. 055 284691

Orario

Mercoledì, giovedì, venerdì 14-19

Martedì e sabato 10-13 /14-19

Chiuso lunedì, domenica e festivi.

Ingresso

Libero



Galleria Credito Valtellinese, Palazzo Sertoli. 20/02 – 24/04/2004

Ruggero Savinio: Momenti nel tempo 1980 -1992.

Sondrio. La mostra, tenutasi in due sedi, alla Galleria Credito Valtellinese, Palazzo Sertoli e al Museo Valtellinese di Storia e Arte, ha visto una selezione di oltre sessanta opere di cui una quarantina di dipinti su tela e una ventina di opere su carta, eseguite da Ruggero Savinio negli anni '80, in un momento particolarmente significativo della sua vicenda pittorica caratterizzata dalla ricerca intorno ai concetti di "tempo" e "memoria". Pittore, scrittore, saggista e poeta, Ruggero Savinio (Torino, 1934) è una personalità autonoma nell'ambito della pittura italiana. E' pittore e scrittore come il padre Alberto e lo zio Giorgio De Chirico, massimi artisti del Novecento

italiano e internazionale. Sua madre, l'attrice Maria Morino, partecipò nel 1924 all'ultima tournée di Eleonora Duse in America.

Alla pittura si è accostato giovanissimo e, nonostante la vicina presenza di due personalità così forti, ha trovato ben presto una propria strada diventando uno dei massimi esponenti di un'arte personalissima fatta di materia, di luce e di ombre, di memoria e di rimandi alla classicità, alla poesia, al sogno, dove i protagonisti sono

le rovine, gli alberi, gli interni, i paesaggi con figure, le divinità della fecondità.



Ruggero Savinio, *Paesaggio*, 1991 olio su tela.

Inizia con questo numero la rubrica dedicata alle aziende di successo che sono clienti delle banche del Gruppo Credito Valtellinese

Rigamonti: 90 anni di storia della Bresaola.



Emilio Rigamonti nella sua azienda.

Risale al 1913 la nascita della società Rigamonti, oggi nota a livello mondiale quale leader di mercato della Bresaola della Valtellina. Francesco Rigamonti era allora titolare di un laboratorio artigianale con annessa macelleria-salumeria nel centro storico di Sondrio, dove veniva preparato, secondo i segreti di un'arte tutta valtellinese, il più antico simbolo della valle, la bresaola.

Un prodotto che ha radici lontane, frutto dell'ingegno e della necessità delle popolazioni alpine che salavano e stagionavano la carne per conservarla. Il buon andamento degli affari convinse Francesco Rigamonti ad allargare il proprio mercato, cosicché nell'aprile del 1928 portò la "sua bresaola" a Milano, in occasione della Fiera Campionaria. L'iniziativa ebbe un grandissimo successo e segnò la fortuna imprenditoriale dell'azienda Rigamonti che, nel 1959, assunse carattere industriale. Oggi l'azienda opera sui tre siti produttivi di Montagna in Valtellina, tuttora sede sociale,

Poggiridenti e Mazzo di Valtellina, ed è guidata da Emilio Rigamonti, classe 1931 e figlio del fondatore. Gli abbiamo posto alcune domande.

- Sig. Rigamonti, la sua azienda, in 90 anni di storia, è passata da una piccola macelleria ad una grande realtà produttiva. Ci descrive, in cifre, la situazione attuale della Rigamonti s.p.a.?

Dal 1913 ad oggi di strada ne è stata fatta davvero tanta. Lo sviluppo dell'azienda ha seguito tappe graduali fino al 1950, quando c'è stato il passaggio da azienda artigiana, con una ventina di dipendenti, a vera e propria realtà industriale, con la costruzione dello stabilimento di Montagna in Valtellina. Oggi contiamo ben tre unità produttive con più di 300 dipendenti ed abbiamo un giro d'affari di circa 98 milioni di euro.

- Quanta bresaola producite?

La produzione di bresaola ha raggiunto nel 2003 oltre 6.000 tonnellate, con una buona crescita rispetto all'anno precedente. Oggi la Rigamonti è l'azienda leader di mercato, con una quota che si è assestata ben oltre il 40%. In particolare va rilevato che la produzione di bresaola tutelata IGP ha superato il 75% del volume totale prodotto.

- Ma non producite solo bresaola...

Indubbiamente il nostro core business è rappresentato dalla famiglia di prodotto "bresaola" che ha raggiunto oltre l'80% della produzione. La forte specializzazione raggiunta

si basa però su un'ampia e profonda gamma che contempla più di 20 referenze tra i prodotti da taglio e 10 referenze nel preconfezionato.

Completano l'offerta altre quattro famiglie di salumi crudi stagionati: bresaola equina, prosciutto crudo disossato "Fiocco della Valtellina", pancetta tesa stagionata e speck.

- Come vengono commercializzati i vostri prodotti?

Essendo azienda di marca e di qualità, la commercializzazione si realizza al 90% a nostro marchio attraverso tutti i canali distributivi. Preponderante è il peso della Grande Distribuzione, ovvero ipermercati e supermercati, che rappresenta per noi oltre il 50% del fatturato; il normal trade o più comunemente chiamato ingrosso e dettaglio tradizionale specializzato che raggiunge circa il 30%, ed infine il



Il confezionamento delle bresaole.

canale catering-horeca, ossia la ristorazione, che rappresenta il 10%.

Marginale, non oltre il 10%, è il fatturato realizzato mediante prodotti etichettati con "private label" o per conto terzi.

L'organizzazione commerciale copre l'intero territorio nazionale ed è composta da più di ottanta agenti plurimandatari.

La politica commerciale di Rigamonti si rivolge con crescente attenzione anche ai mercati esteri la cui copertura è assicurata da primari e selezionati importatori di specialità enogastronomiche italiane, orientati soprattutto al canale della ristorazione.

- Dove e quanto esportate?

L'esportazione, la cui incidenza è prossima al 5% del fatturato, è rivolta prevalentemente al mercato europeo: Svizzera, Francia, Gran Bretagna, Ger-

mania, Paesi Bassi, Svezia, Spagna e Grecia.

Recentemente altri Paesi stanno rappresentando interessanti sbocchi commerciali quali Russia, Libano, Emirati Arabi Uniti, Cipro e Hong Kong.

- Quanto può ancora espandersi il mercato della Bresaola?

I margini di crescita per la verità non sono grandissimi, in particolare per il difficile reperimento di materia prima di qualità. Basti pensare che solo la

Rigamonti necessita di circa 20 mila capi alla settimana! La nostra politica aziendale - lo ripeto - incentrata sul continuo mantenimento di un elevato standard qualitativo, ci impone una disciplina molto rigida per la scelta della carne. Non penso dunque che la bresaola possa diffondersi al pari della mortadella e, considerando anche le sue peculiarità, è destinata a rimanere sempre un prodotto di nicchia.

LA BRESAOLA DELLA VALTELLINA: E' BUONA E FA BENE.

La bresaola si identifica su tutti i mercati con la Valtellina, sua esclusiva zona d'origine. Ha una storia documentata dal 1400 e la sua produzione si è affinata in Valtellina, frutto di un artigianato colto e rigoroso: ecco perché è stata riconosciuta una specialità



ed è tutelata dal 1998 con regolamento della Comunità Europea attraverso la IGP – Indicazione Geografica Protetta. Sono infatti la perizia nella scelta delle carni, i segreti del processo di salatura-aromatizzazione, le condizioni ambientali e climatiche eccezionali della Valle, fondamentali in fase di stagionatura, a costituire quel mix tecnologico che rappresenta il vero orgoglio, cuore della tipicità di questo salume. Fondamentale è la materia prima: Rigamonti la seleziona rigorosamente utilizzando carni provenienti da bestiame allevato allo stato brado.

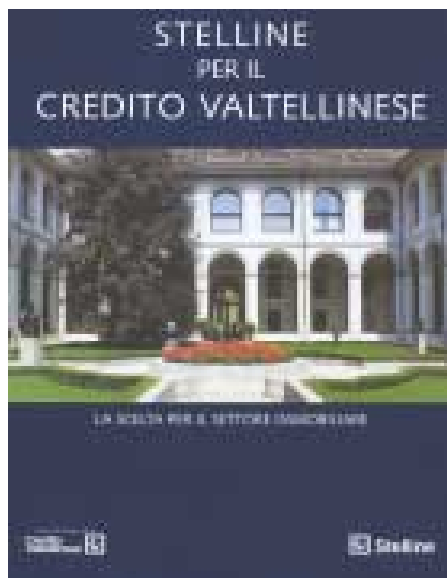
La Bresaola della Valtellina si ottiene unicamente dalla parte migliore del posteriore del manzo: fesa, magatello e altre fasce muscolari pregiate.

L'alto valore proteico, dal 30 al 40%, la presenza di ferro, altri sali minerali e vitamine, i pochissimi grassi (non superiori al 5%) e l'apporto calorico fra i più bassi tra i prodotti a base di carne, fanno della Bresaola della Valtellina un alimento ideale in una corretta dieta alimentare; particolarmente gradevole e digeribile, è adatta quindi anche alle esigenze nutrizionali di anziani e bambini. Per la tipicità del suo gusto gli intenditori scelgono di consumarla assolutamente al naturale, assaporandone l'aroma ed il profumo delicato; entra però con fantasia in molte preparazioni gastronomiche.



E' la società di servizi immobiliari del Gruppo bancario Credito Valtellinese Vent'anni di Stelline.

A volte i cittadini milanesi, quando sentono parlare della Società Stelline, si chiedono se esista un rapporto tra questa azienda e il celebre palazzo meneghino, oggi sede di enti prestigiosi e luogo di cultura e di convegno. Il rapporto c'è, eccome: il "braccio immobiliare" del Gruppo Credito Valtellinese prende il nome proprio dal Palazzo delle Stelline, che ha restaurato negli anni '80 in accordo con il Comune di Milano.



Giovane, ma colta

Ma andiamo con ordine. Già alla nascita, nel 1983, l'iniziativa ispirata dal Credito Valtellinese ha tutti i crismi dell'originalità. L'idea è creare una struttura autonoma, specializzata, che si occupi di far fronte alle sempre maggiori necessità immobiliari della banca; vale a dire, cercare i luoghi opportuni per accogliere sedi e filiali, acquisirli, e infine gestire direttamente le opere di ricostruzione o adattamento.

L'azienda si è costruita nel tempo una

solida fama di efficienza imprenditoriale. Per un certo periodo ha addirittura realizzato, con consegna "chiavi in mano", sedi e filiali per altre banche grandi e piccole. Solo la costante crescita dimensionale del Credito Valtellinese ha riportato Stelline a dedicarsi quasi esclusivamente alla casa madre.

Al servizio della Comunità

All'attivo della Società Stelline si contano prestigiosi incarichi di restauro monumentale affidati dalla Diocesi di Milano o da altri committenti di spicco, il restauro di alcune chiese valtellinesi, la catalogazione sistematica dell'architettura religiosa della Valtellina nell'Atlante Storico degli Edifici di Culto, ma anche lo studio di importanti interventi di trasformazione urbanistica, come l'area Carini-Marzotto a Sondrio e l'area Martinelli a Morbegno. Si contano inoltre anche diverse operazioni mirate alla promozione economica del territorio, quali: l'aviosuperficie di Caiolo, in provincia di Sondrio, il vicino campo da golf, le svariate attività di carattere tecnico a favore di enti e istituzioni, le manifestazioni culturali organizzate per sensibilizzare la cittadinanza su temi quali il recupero architettonico dei centri storici, il project financing, le forniture energetiche fondamentali per lo sviluppo della provincia di Sondrio.

Doti non comuni

Gli specialisti di Stelline si sono trovati a sviluppare due doti fondamentali: una grande tecnica nell'affrontare il restauro di opere del passato, spesso veri gioielli architettonici, e un'altrettanto grande capacità di dialogare con

le amministrazioni locali per sviluppare assieme soluzioni utili anche alla cittadinanza.

"Laureata" ISO 9001

La Società, che nel '99 ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001, si è ingrandita fino ad avere un organico di circa cinquanta dipendenti e ha aperto sedi a Milano, Palermo e Acireale. Costituisce inoltre, per i clienti del Gruppo Credito Valtellinese alle prese con il difficile mondo immobiliare, uno strumento insostituibile di consulenza amministrativa e di supporto tecnico.

Un volume che ne ripercorre la storia *Stelline per il Credito Valtellinese* è un pregevole volume appena uscito per festeggiare i primi vent'anni di vita della Società Stelline Spa. Nei primi capitoli vengono affrontati il metodo e la "filosofia" che ispirano la progettazione, la costruzione e la gestione dei luoghi di lavoro da parte di Stelline volti a realizzare ambientazioni a misura d'uomo e tali da mettere il cliente sempre a proprio agio (nel libro si parla giustamente di banca concepita come "luogo di circolazione delle idee prima che del denaro"). Ampio spazio è poi dedicato alle opere realizzate da Stelline di concerto con gli enti pubblici. Molti edifici storici, talvolta abbandonati o fatiscenti, sono stati restituiti da Stelline non solo alla loro integrità ma anche alla vita. Ricordiamo tra i tanti: Palazzo Greppi a Milano, gli antichi edifici di piazza Quadri-vio a Sondrio (vedi articolo nella pagina a lato) e un gran numero di chiese e siti religiosi in varie località del nostro Paese.

È sede della Direzione Generale del Credito Valtellinese. E' stato restaurato nell'82 da Stelline Palazzo Sertoli, un gioiello nel cuore di Sondrio.

Sondrio. Situato nel cuore del centro storico di Sondrio, Palazzo Sertoli è sicuramente uno dei più bei complessi



Palazzo Sertoli: veduta dal giardino.

architettonici della città. Le vicende storiche del Palazzo sono strettamente connesse con quelle della Valtellina che fu sottoposta a dominio grigione a partire dai primi anni del 1500 fino al congresso di Vienna (1815). Il Palazzo, acquistato dalla famiglia Sertoli nel 1630, venne coinvolto nelle distruzioni seguite all'insurrezione cattolica del 1618 e fu poi quasi inte-

ramente ricostruito tra il 1634 e il 1640. Le successive fasi costruttive risalgono al 1700, sotto la direzione dell'architetto Pietro Solari, e ai primi decenni del 1800 con l'edificazione dell'ala sud del Palazzo, del giardino e della serra.

Il vero capolavoro è il Salone dei Balli, affrescato con motivi floreali e balconcini in stile rococò attribuiti al maestro G. Antonio Torricelli che ha saputo creare spazi virtuali grazie ad un uso mirabile di effetti prospettici.

Adiacente alla costruzione vi è la magnifica Cappelletta di San Francesco Saverio, edificata nel 1715.

Di notevole interesse sono pure le ampie cantine a volta, a testimonianza dell'attività vitivinicola tipica dell'economia valtellinese.

A partire dagli anni '70 Palazzo Sertoli ha iniziato a manifestare preoccupanti segni di degrado, con il rischio concreto del crollo del Salone dei Balli. Il Credito Valtellinese ha così deciso di acquistarlo nel 1982, sottoponendolo ad una serie di restauri che lo hanno

restituito al suo antico splendore. Palazzo Sertoli ospita da allora la sede della Direzione Generale del Credito Valtellinese. Lo circonda un curatissimo giardino, aperto al pubblico, con statue e sculture di artisti famosi.



Palazzo Sertoli: il Salone dei Balli.

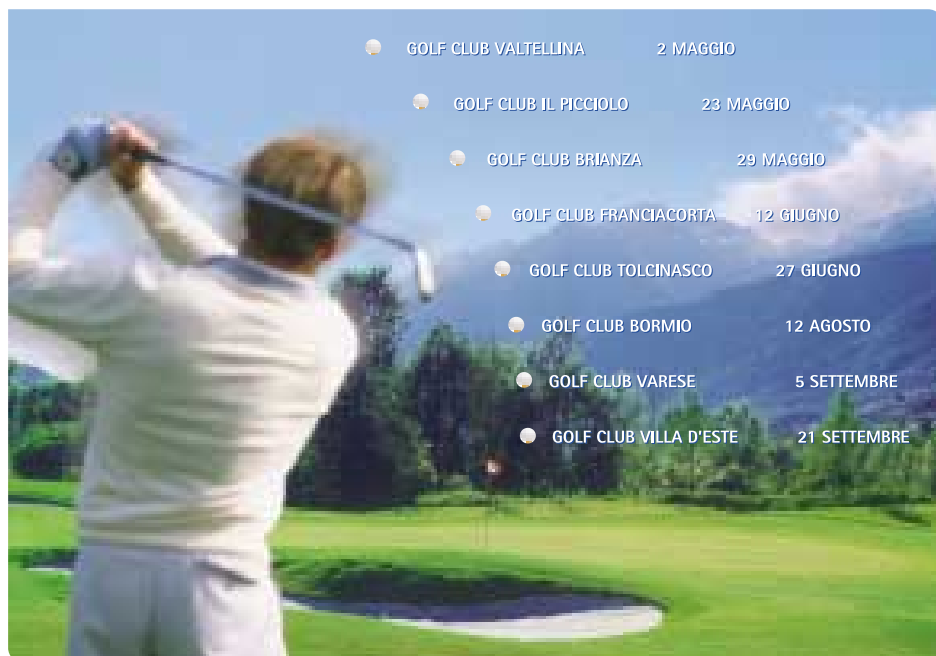


Palazzo Sertoli: le cantine seicentesche.



Palazzo Sertoli: interno Cappelletta.

L'immagine della Valtellina promossa in tutta Italia con una competizione di Golf Gruppo bancario Credito Valtellinese Golf Cup 2004.



Gruppo bancario Credito Valtellinese Golf Cup 2004.

"GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE GOLF CUP 2004". OTTO APPUNTAMENTI IMPERDIBILI PER UN GRANDE TORNEO CHE SI PROPONE DI FAR CONOSCERE E DI PROMUOVERE, CON IL CONTRIBUTO DELLE AZIENDE LOCALI, NATURA, PRODOTTI, CULTURA E TRADIZIONI DELLA VALTELLINA.

Formula di gara: 18 buche Stableford, 3 categorie. Premi: 1°- 2°- 3° netto per categoria. 1° Lordo - 1° Senior -1° Lady.

Finale: il 1°- 2°- 3° di ogni categoria più il 1° lordo saranno ospiti alla competizione e alla serata di Gala presso il Golf Club Villa d'Este martedì 21 settembre 2004.

ABIO Al termine della serata di Gala sarà devoluta una donazione all'Associazione ABIO per il reparto pediatrico di Sondrio.

Nel corso di ogni premiazione saranno estratti 3 weekend presso il Grand Hotel Bagni Nuovi di Bormio.



CREDITO VALTELLINESE, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO SICILIANO, B.A.I., BANCAPERTA.

www.creval.it

Buone notizie per tutti i golfisti: ha preso il via la Gruppo bancario Credito Valtellinese Golf Cup 2004! Un evento che ha "scoccato" il primo colpo il 2 maggio scorso, presso il Golf Club Valtellina di Caiolo (SO) e che si ripropone in altri Club in Lom-

bardia e Sicilia per concludersi il 21 settembre nella bella cornice del Golf Club di Villa d'Este.

Oltre al Gruppo bancario Credito Valtellinese, sponsorizzano il circuito importanti aziende locali, con il comune obiettivo di far conoscere

cultura, sapori e ospitalità della Valtellina attraverso la promozione di produzioni tipiche, garanti di un patrimonio di secoli di tradizione.

La presentazione e la valorizzazione di questi prodotti sarà curata direttamente dai rappresentanti dei consorzi e dalle aziende produttrici che, durante ogni gara, offriranno la degustazione di vini, formaggi e bresaola della valle.

Inoltre la Gruppo Credito Valtellinese Golf Cup è anche una manifestazione di solidarietà che intende dedicare quest'anno una particolare attenzione ai bambini ricoverati presso il reparto pediatrico dell'Ospedale di Sondrio. Al termine della gara finale, ove parteciperanno di diritto i miglio-



Il campo di golf di Caiolo (Sondrio).

ri classificati nelle sette competizioni precedenti, sarà infatti devoluta una donazione all'ABIO - Associazione impegnata da anni nell'assistenza dei fanciulli in malattia che promuove l'umanizzazione dei luoghi di cura secondo i principi della Carta dei Diritti del Bambino in Ospedale.

Veniamo ora ai dettagli tecnici e sportivi.

Le gare saranno svolte con la formula 18 buche Stableford tre categorie secondo le Regole del Royal and Ancient Golf Club di St. Andrews, adottate dalla F.I.G. e in rispetto delle regole locali dei circoli ospitanti.

Le partenze seguiranno gli orari del circolo con premiazione alle ore 18,00 presso la Club House.

I primi tre classificati di categoria e il primo lordo saranno invitati a disputare la gara finale al Golf Club di Villa d'Este.

Due parole sui premi: oltre ai classici trofei, tra i partecipanti presenti alla premiazione, saranno estratti dei week-end da trascorrere presso l'Hotel Bagni Nuovi di Bormio e dei cesti di prodotti eno-gastronomici valtellinesi.

In un'apposita sezione del sito del Gruppo bancario Credito Valtellinese, all'indirizzo internet www.creval.it, potete trovare informazioni sul regolamento del circuito, sulle modalità di partecipazione, sui Golf Club, sugli articoli apparsi su riviste e quotidiani e sui risultati delle gare.

Buon gioco a tutti!



Gli sponsor.

Benessere, natura, storia sin dal I° sec. a.c. Bagni di Bormio Spa Resort.



Grand Hotel Bagni Nuovi.

Nel 1976 il Bormiese perde il suo secolare punto di riferimento: chiude il Grand Hotel Bagni Nuovi che dal 1836 aveva trainato lo sviluppo del turismo in Alta Valtellina.

Una struttura ricca di charme e di fascino, caratterizzata da ampie sale decorate con stucchi ed affreschi, di stanze e saloni arredati con mobili d'epoca, con uno stile architettonico proprio dei Grand Hotel Termali dell'800.

La chiusura dei Bagni Nuovi, che fa seguito a quella dei Bagni Vecchi negli anni 60, priva il bormiese del suo punto di riferimento turistico, della sua storia, della sua cultura bimillenaria, che ci viene tramandata da quando i Romani iniziarono a fruire delle acque termali calde che sgorgavano copiose ad oltre 38° perseguendo la filosofia del "Salus per aquam", Spa, per il recupero del benessere fisico e della rigenerazione psichica.

Un lungo letargo sino a quando si percepisce che senza storia non si può fare turismo e che solo la riapertura del complesso dei Bagni e del Gran Hotel avrebbe rappresentato il volano per far

ripartire l'immagine turistica dell'Alta Valtellina. Dopo un lungo e paziente intervento che ha consentito di mantenere l'architettura originaria, recuperare i numerosi affreschi e stucchi, soprattutto conservare i sapori antichi e la tradizione di un tempo passato che ai Bagni di Bormio paiono non trascorrere mai, il Grand Hotel quest'anno è stato finalmente riaperto al pubblico.

Un albergo a 5 stelle, che dispone di 46 camere, la maggior parte dotate di vasca idromassaggio Jacuzzi alimentata da acqua termale, di cui 1 suite Reale (realizzata per ospitare Vittorio Emanuele III°), 5 suite, 12 Junior suite, tutte arredate con i mobili originali, oltre all'imponente e maestoso Salone dei Balli per congressi e banqueting ed altre 4 suggestive sale conferenze.

Il Grand Hotel, sull'esperienza dei Bagni Vecchi, è stato dotato di una nuova struttura termale orientata al benessere e ricavata nel suggestivo seminterrato dell'ala liberty che si collega alle strutture esterne già esistenti e recuperate ad una funzione termale. La lunga ristrutturazione ha oggi con-

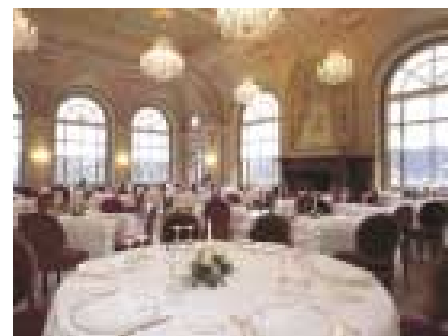
sentito di realizzare un Resort esclusivo ed unico nelle Alpi con 2 Hotel differenziati per tipologie di offerta e 2 stabilimenti termali ricchi di oltre 56 diversi servizi, riproponendo nel XXI secolo la filosofia delle Spa, Salus per aquam romane, luogo di benessere, piacere, aggregazione, svago, vita sociale che ai Bagni di Bormio era iniziata oltre 2000 anni fa quando cominciò la tradizione delle sorgenti di acque calde termali a temperatura variante tra i 38° e i 43° con proprietà disinfettanti, rilassanti e tonificanti per una completa remise en forme.

Il tutto ulteriormente arricchito dalla suggestione che deriva da una location e da un contesto architettonico e ambientale che non hanno eguali al mondo, e che beneficiano dell'aria pura e frizzante del Parco Monumentale inserito nel Parco Nazionale dello Stelvio, il più grande d'Europa, e del sole di montagna per tutto il giorno.

Mario Cotelli



Bagni termali all'aperto.



Salone da pranzo.



Personal Fund Plus.

Solo i migliori investimenti, per dare più valore al tuo capitale.



Personal Fund Plus è la gestione patrimoniale personalizzata che prevede, senza commissioni di ingresso e di uscita, numerose linee d'investimento in titoli, in fondi e Sicav gestite dai nostri esperti e realizzate in collaborazione con primari partners internazionali per rispondere alle tue specifiche esigenze.

PersonalFundPlus
Solo il meglio per il tuo capitale.

GRUPPO BANCARIO
**Credito
Valtellinese** 

CREDITO VALTELLINESE, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO SICILIANO, B.A.I., BANCAPERTA.

www.creval.it

La nuova polizza danni del Gruppo bancario Credito Valtellinese Famiglia Sicura: per proteggere i tuoi beni più preziosi.

L'attività di bancassicurazione, cioè la distribuzione dei prodotti assicurativi attraverso il canale bancario, è destinata a vivere una nuova fase, determinata dalla progressiva affermazione dei prodotti del cosiddetto "ramo danni", accanto agli storici prodotti "vita".

Le polizze vita hanno trovato diffusione particolare alla fine degli anni ottanta ed il Credito Valtellinese è stato fra i primissimi istituti a curarne la distribuzione.

La necessità di garantire una gestione redditizia degli importi investiti, specialmente in un periodo di elevata inflazione, ed il favorevole assoggettamento fiscale hanno decretato il successo di tale forma di prodotti per tutti gli anni novanta.

L'attuale situazione di incertezza economica e normativa sta enfatizzando l'altro aspetto dei prodotti-vita: quello di copertura in ottica previdenziale, cioè la possibilità di preconstituirsì un capitale a maturazione, o meglio ancora una rendita, che possa integrare la pensione "primaria".

Oggi il Gruppo Credito Valtellinese si propone di integrare la propria offerta di servizio ai Soci e, più in generale, alla Clientela, anche attraverso la distribuzione dei prodotti assicurativi "danni" a copertura dei rischi associati alla persona ed ai beni posseduti.

Prodotti che da tempo sono entrati nei portafogli delle famiglie, quasi senza accorgersene: pensiamo alle assicurazioni per automobili, alle

polizze condominiali per le abitazioni, alle assicurazioni infortuni e responsabilità civile, alle polizze sanitarie ed a quelle di assistenza.

Un complesso di rischi, di coperture, di contratti tra i quali talvolta è difficile districarsi, anche per l'oggettiva specificità della materia.

Proprio per questo il Gruppo Credito Valtellinese ha approntato una nuova proposta che intende fornire una risposta complessiva alle principali esigenze di serenità nella vita di tutti i giorni: si tratta di Famiglia Sicura, un prodotto personalizzato, appositamente studiato per la protezione del singolo e del suo nucleo familiare.

Una risposta modulare a specifici bisogni da assicurare; una proposta a condizioni di premio particolarmente interessanti, grazie alla formula "a pacchetto" ed all'esperienza maturata dal Gruppo nel settore, anche grazie alla collaborazione con la società partner Global Assicurazioni.

Il segreto del successo della bancassicurazione sta proprio in questo: la banca ha maturato una notevole esperienza nel campo della gestione del risparmio e nella capacità di rispondere ai bisogni della Clientela. Inoltre in banca possono essere collocati prodotti assicurativi insieme a molti altri servizi, ottenendo in questo delle economie di scala che si traducono, per il Cliente, in una riduzione dei costi di acquisto ed in una risposta completa alle diverse tipologie di bisogni.

Famiglia Sicura protegge:



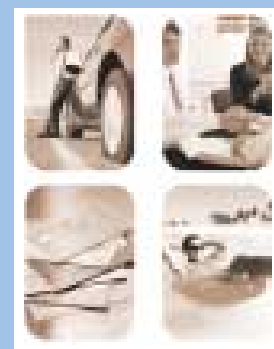
La tua famiglia.



La tua casa.



La tua salute.



La tua vita quotidiana.

FAMIGLIA SICURA

La formula che più ti protegge

Famiglia Sicura è la formula studiata dal Gruppo Credito Valtellinese per proteggere tutti i tuoi beni più preziosi (la famiglia, la salute, la casa, la stabilità economica, l'auto...) ed assicurarti una maggiore serenità nella vita di tutti i giorni.

In quest'ottica sono state selezionate le più importanti garanzie offerte da primarie Compagnie Assicuratrici, secondo quattro diversi profili di copertura.

Puoi scegliere tra le soluzioni offerte

dalle formule **Basic**, **Silver**, **Gold** e **Platinum** quella che meglio soddisfa le esigenze di serenità tue e della tua famiglia.

Famiglia Sicura ti offre numerosi vantaggi poiché è una formula:

- **conveniente**: oltre al prezzo esclusivo, ti consente di rateizzare a tasso zero il pagamento, offrendoti un "pacchetto completo" di coperture a partire da 13 euro al mese;
- **semplice**: il consulente ti aiuterà gratuitamente a scegliere la soluzione che meglio risponde alle tue esigenze di sicurezza e protezione;

- **trasparente**: tutte le coperture sono chiaramente dettagliate ed inoltre, per ogni necessità, è assicurata un'assistenza immediata gratuita, anche tramite numero verde;

- **efficace**: rimborsa i danni relativi all'abitazione con la formula "valore a nuovo", consentendo la ricostruzione del fabbricato ed il rimpiazzo degli effetti domestici danneggiati;

- **vantaggioso**: i premi pagati sono detraibili fiscalmente, per la quota destinata alla sezione Infortuni.

FamigliaSicura		basic		silver		gold		platinum	
Sezione	Copertura	inclusa	somme assicurate massimali	inclusa	somme assicurate massimali	inclusa	somme assicurate massimali	inclusa	somme assicurate massimali
Casa	incendio muri			●	75.000	●	100.000	●	200.000
	incendio contenuto	●	15.000	●	15.000	●	40.000	●	60.000
	assistenza guasti/danni	●		●		●		●	
Responsabilità civile		●	300.000	●	300.000	●	500.000	●	500.000
Infortuni	morte	●	20.000	●	20.000	●	25.000	●	50.000
	invalidità permanente	●	30.000	●	30.000	●	40.000	●	75.000
Salute	grandi interventi	●	10.000	●	12.000	●	17.500	●	20.000
	assistenza - consulenza	●		●		●		●	
Tutela legale				●	5.000	●	13.000	●	18.000
Assistenza motori		●		●		●		●	
Assistenza personale		●		●		●		●	
Costo annuale		156		240		348		528	
Costo mensile		13		20		29		44	

Le quattro soluzioni di Famiglia Sicura.

Da marzo sono iniziati i corsi anche a Sondrio!

Già oltre 400 "over 50" a scuola di computer con Internet Saloon.



L'Amministratore Delegato del Credito Valtellinese Renato Bartesaghi presenta a Sondrio Internet Saloon.

Sondrio. Lunedì 8 marzo 2004 è stato un "primo giorno di scuola" assolutamente particolare perché gli studenti seduti nei banchi avevano capelli bianchi o brizzolati e invece dei libri un bel computer con uno schermo grande.

Giorno particolare per una scuola speciale. Stiamo parlando di **Internet Saloon**, "sbarcato" ora anche a Sondrio dopo anni di successi a Milano dove ha raggiunto il traguardo quasi incredibile di 8.000 senior alfabetizzati all'uso di Internet e del pc!

Il progetto di questa scuola è stato fortemente voluto dai manager del Credito Valtellinese perché perfettamente coerente con l'attenzione che la Banca rivolge all'innovazione tecnologica da un lato e agli interventi in campo sociale dall'altro. Il

Sindaco di Sondrio Bianca Bianchini è stato interessato dell'iniziativa, che ha subito accolto con grande entusiasmo, facendone immediatamente partecipe anche il BIM che ha messo a disposizione gli splendidi locali nello storico e

centrale Palazzo Sertoli Guicciardi.

La presentazione al pubblico si è tenuta il 18 febbraio scorso in una gremiissima sala Vitali alla presenza del Sindaco di Sondrio, del Presidente del BIM, dell'Amministratore Delegato del Credito Valtellinese e del Direttore delle Relazioni esterne di Microsoft. Nell'occasione ha preso la parola anche Wilma De Angelis, madrina d'eccezione dell'iniziativa.

Le iscrizioni ai corsi sono state subito numerose: centinaia le adesioni giunte da Sondrio e dintorni, tanto da esaurire la disponibilità dei posti fino al prossimo giugno (in tutto circa 400 posti/corso).

Il successo di questa iniziativa sta anche nella sua formula: chiunque può partecipare ai corsi (che sono totalmente gratuiti), sia che non abbia alcuna nozione informatica,



Palazzo Sertoli Guicciardi, Sede di Internet Saloon.

sia che già sappia utilizzare il computer, ma voglia raggiungere una maggiore dimestichezza. Inoltre il metodo di insegnamento è semplice ed efficace: dopo una sola giornata di full immersion, durante la quale si imparano tutte le nozioni di base, gli allievi possono frequentare liberamente la "Palestra", cioè i locali dotati di tutte le più moderne apparecchiature informatiche, e addestrarsi all'uso del pc con la continua assistenza di giovani tutors.

Qui possono imparare a scrivere e-mail, a navigare nei siti internet, ad utilizzare i motori di ricerca e addirittura a collegarsi in videoconferenza, grazie alle web cam, con i parenti più lontani.

Si impara divertendosi, il tutto sempre gratuitamente, in un ambiente sereno e accogliente...con un' apprezzata novità: gli scaffali presenti nei locali di Internet Saloon "si sono

riempiti" di bellissimi volumi pubblicati negli ultimi anni dal Gruppo Credito Valtellinese, volumi d'arte e di storia, di montagne e di natura, che costituiscono una piccola e interessante biblioteca a disposizione degli utenti.

Il Saloon sondriese ha già un proprio sito internet: www.internetsaloon.sondrio.it con informazioni e foto.

Dopo la pausa estiva di luglio ed agosto, il Saloon riprenderà i corsi a settembre con posti ancora disponibili fino alla fine dell'anno.



Luisa Toeschi
Direttore AIM
Associazione
Interessi Metropolitani



L'aula delle lezioni di Internet Saloon.

Se vuoi prenotare un posto al prossimo corso di Internet Saloon, affrettati ad iscriverti!

Per informazioni puoi telefonare al numero di telefono: 0342 513129

o scrivere all'indirizzo e-mail: info@internetsaloon.sondrio.it

La sede di Internet Saloon è in via Romegialli 27, Sondrio.

La trasmissione tv "Notizie dal Gruppo Credito Valtellinese" compie 9 anni Va ora in onda ...il Credito Valtellinese.

Sondrio. Dal 1995 il Gruppo bancario Credito Valtellinese dedica ai propri Soci e Clienti una trasmissione televisiva per informarli sulle novità, le iniziative e i servizi offerti. Le prime trasmissioni vanno in onda su due emittenti locali, Televaltellina e Unica Lombardia, e hanno cadenza quindicinale. Il successo è immediato: la gente apprezza l'iniziativa, la Banca attraverso il piccolo schermo entra nelle case dei Clienti che dal proprio salotto, comodamente, trovano risposte ai quesiti che spesso, prima, rivolgevano in filiale. A livello di comunicazione, l'iniziativa ha effetti "rivoluzionari", innovando e migliorando il rapporto Banca-Cliente. Oggi, a distanza di nove anni dalle prime puntate, le trasmissioni "Notizie dal Gruppo Credito Valtellinese" presentano delle sostanziali novità. E' stata rin-



Un momento della trasmissione "Notizie dal Gruppo Credito Valtellinese".

novata la sigla e la scenografia, che riproduce le immagini e i colori del

sito internet del Gruppo, e sono stati ampliati i canali di diffusione: oltre a TeleUnica Sondrio e TeleUnica Lecco, con frequenze in area valtellinese e alto Lario, e a Rete 55, ricevibile nel varesotto e nelle province di Como, Milano, Bergamo, Pavia, Novara e Vercelli, da quest'anno la trasmissione è mandata in onda anche su Espansione Tv, prima televisione della provincia di Como. La struttura standard di ogni puntata, di 15 minuti e sempre a cadenza quindicinale, prevede un tema principale (presentazione di prodotti, servizi e iniziative promozionali), una rubrica dedicata a banc@per-ta, dove vengono presentate le novità della linea di servizi in internet, e una rubrica sulle iniziative culturali (mostre, convegni, pubblicazioni, manifestazioni) realizzate dal Gruppo.

CALENDARIO DELLE PROSSIME TRASMISSIONI:

(Mesi di Maggio, Giugno, Luglio)

TELEUNICA

(ore 19,30 - 22,30)

giorni: 11/05•25/05•08/06•22/06•06/07

RETE 55

(ore 19)

giorni: 10/05•17/05•24/05•31/05•14/06
21/06•28/06•05/07•12/07•19/07

ESPANSIONE TV

(ore 20)

giorni: 13/05•27/05•10/06•24/06•08/07



Per i tuoi beni più preziosi, la protezione più completa.



Scegli la formula che più ti protegge. **Famiglia Sicura** è la risposta del Gruppo Credito Valtellinese alle tue esigenze di sicurezza nella vita di tutti i giorni. **Famiglia Sicura** protegge la tua stabilità economica tutelando i tuoi beni più preziosi (la famiglia, la salute, la casa) in un'unica conveniente soluzione a "pacchetto completo". Basic, Silver, Gold e Platinum: quattro formule per garantire la massima serenità tua e della tua famiglia.

Famiglia Sicura 

La formula che più ti protegge.

GRUPPO BANCARIO

**Credito
Valtellinese**



**Global
Assicurazioni**

Banca e assicurazione finalmente insieme.

CREDITO VALTELLINESE, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO SICILIANO, B.A.I., BANCAPERTA.

www.creval.it - www.globalassicurazioni.it

E' una associazione di volontariato che offre ospitalità a pazienti in terapia e ai loro familiari
CasAmica, affinché il malato si senta a casa.

... "Ogni mattina c'era qualcosa di strano, nelle vicinanze di quei due grossi centri ospedalieri di Milano (l'Istituto Nazionale dei tumori e l'Istituto Neurologico Besta) ...persone che si risvegliavano sulle panchine, che trascorrevano le notti dentro l'automobile. Erano persone in cura o che assistevano i propri familiari degenti". Così ebbe a scrivere la mamma di un ammalato, qualche decennio fa, radiografando una situazione di disagio e di sofferenza: quella di migliaia di persone provenienti da tutta Italia che si recavano a Milano, spesso in difficoltà economiche, per sottoporre se stessi o i propri familiari a trattamenti medici specialistici. Il caso venne a conoscenza di una famiglia milanese che si prese a cuore il problema e fondò, nel 1986, l'associazione CasAmica facendo nascere contemporaneamente la prima Casa di Accoglienza, con 18 letti a disposizione.

L'obiettivo era semplice: prendersi cura di chi aveva bisogno.

Oggi le Case sono diventate tre, con 75

posti letto che permettono 25.000 pernottamenti all'anno, tra pazienti in terapia (soprattutto in campo oncologico e neurologico) e loro familiari.

Le Case sono organizzate in forma di comunità famiglia, con cucina e soggiorno in comune per favorire l'amicizia e la solidarietà tra gli ospiti che, oltre ad avere le chiavi per sentirsi liberi negli orari e nei movimenti, possono trovare il necessario: dalle stoviglie, alla biancheria, ai libri di lettura, ai fiori sul davanzale...

Chi può offrire un contributo spese, altrimenti è tutto gratuito.

Un importante sostegno viene dato dai volontari che accompagnano e aiutano il paziente e la sua famiglia per tutto il periodo di permanenza, condividendo con loro i dolori e le gioie del vivere quotidiano, nelle case e anche negli ospedali.

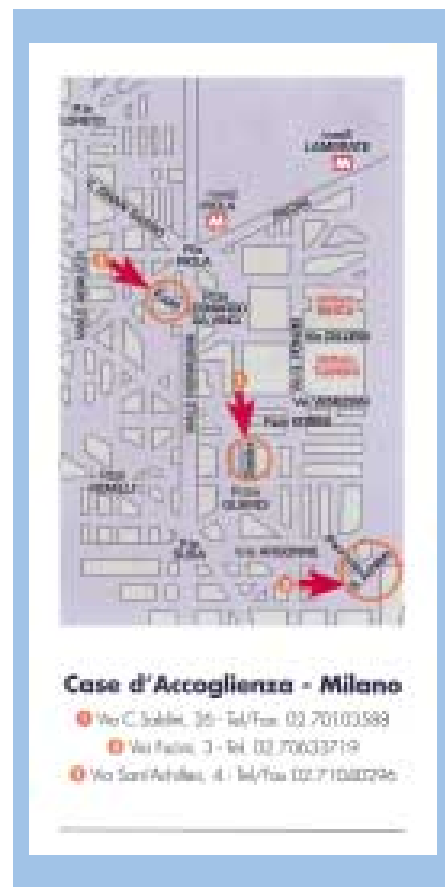
Grazie poi all'aiuto di enti, aziende e privati, tra i quali il Credito Artigiano, CasAmica ha potuto realizzare anche specifici progetti a sostegno di alcuni ospiti più bisognosi, soprattutto giovani,

a cui ha offerto occasioni di serenità nel presente e di speranza per il futuro.

Ora è allo studio un progetto di ampliamento delle strutture di accoglienza e soprattutto una campagna per promuovere l'impegno a prendersi cura di chi ha bisogno, proponendo e diffondendo un modello di accoglienza solidale. CasAmica ha bisogno anche del tuo aiuto!



Il soggiorno in una casa di accoglienza.



Aiutiamo l'associazione con un bonifico bancario direttamente in banc@perta nella sezione *donazioni a favore di iniziative umanitarie* o sul:

Conto Corrente n. 1199
 – Credito Artigiano –
 ABI 03512 - CAB 01621 - CIN S
 Intestato a
 Associazione CasAmica onlus
 Via Saldini 26
 201330 Milano

Per informazioni
 tel. 02 70103588 – fax 02 89695010

* Le donazioni sono fiscalmente deducibili ai sensi del D. Lgs 460/97.

Uno spazio allestito grazie al contributo del Credito Valtellinese Banc@pertacampus, internet gratis per tutti i giovani!

Sondrio. Chiunque a Sondrio conosce il Campus di via Tonale, l'insieme degli edifici scolastici che ospitano ogni giorno centinaia di allievi, dagli istituti tecnici al liceo classico. Poco distante ha sede il Policampus, dai muri rossi e i tendoni gialli... gli studenti lo frequentano nell'intervallo o dopo le lezioni... all'ingresso, si nota un curioso mosaico di adesivi accomunati dal simbolo di una chiocciola. Potrebbe sembrare una porta qualunque, invece si tratta di un vero e proprio "portale" oltre il quale si dischiude un mondo a portata di click. Stiamo parlando di **banc@pertacampus**, un'aula informatica multimediale allestita lo scorso anno scolastico con il contributo del Credito Valtellinese che ha accettato di buon grado la richiesta di collaborazione avanzata dal Comune di Sondrio. Per essere ulteriormente vicina alla sua gente, la "banca di casa" ha ricreato un ambiente colorato e moderno - in linea con il modo di essere e di pensare dei giovani, che

rappresentano il naturale bacino di utenza della struttura - e lo ha attrezzato con delle postazioni tecnologiche all'avanguardia.

A disposizione dei ragazzi ci sono sei PC (di cui tre dotati di lettore e masterizzatore DVD), collegati ad uno scanner e a una stampante a colori e supportati da una connessione internet a banda larga. La sala è diventata un luogo di aggregazione per i giovani nei loro momenti di studio e ricerca così come un ritrovo per occasioni di svago. Insomma, ricevere ed inviare posta elettronica, cercare informazioni sui siti per ricerche scolastiche o l'ultimo successo del cantante preferito non è mai stato così facile e alla portata di tutti. Inoltre, l'assistenza e la tutela nella navigazione e nell'utilizzo delle attrezzature sono garantite da personale qualificato del Sol.Co., la cooperativa sociale che gestisce il Policampus. Infine, grazie ad una workstation musicale, i gruppi che si ritrovano nella vicina sala prove han-



Aula del **banc@pertacampus**.

no la possibilità di registrare su base digitale le proprie performance e riadattarle con strumenti virtuali di sintesi e campionamento, proprio come in una sala di incisione professionale!

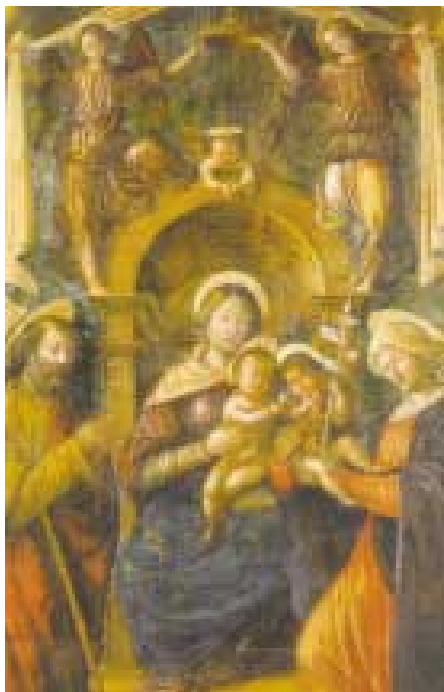
Ad oggi, più di mille giovani hanno fatto visita almeno una volta a **banc@pertacampus** e usato la strumentazione presente per navigare. Tanti, infatti, risultano essere gli utenti che in questi mesi hanno apprezzato da vicino i vantaggi di una simile tecnologia, e i "fedelissimi" che si ripresentano puntualmente sono sempre più numerosi. Visto che l'accesso è pubblico, gratuito e aperto a tutti, tu cosa aspetti ad unirti a loro?



Ricerca e svago dei ragazzi del campus.

Cultura, sport e beneficenza.

Un itinerario artistico sul grande pittore
Fermo Stella
da Caravaggio.



Madonna col Bambino fra i Santi (proprietà Fondazione Gruppo Credito Valtellinese).

Sondrio. Giovedì 5 febbraio, nella Sala dei Balli di Palazzo Sertoli sono stati presentati al pubblico due dipinti di Fermo Stella da Caravaggio che sono andati ad arricchire la collezione del Museo valtellinese di storia e arte: **Madonna col Bambino fra i Santi** (tempera su tela – 225 x 154 cm) appartenente alla Fondazione del Gruppo Credito Valtellinese e la **Vergine col Bambino fra i Santi Giovanni Battista e Biagio** (tempera su tavola – 215 x 137 cm), concessa in deposito dalla Pinacoteca di Brera. Un'occasione per illustrare l'iniziativa, voluta dal Credito Valtellinese e dal Museo di Sondrio, di un percorso culturale intorno alle opere di Fermo Stella, che operò in

Valtellina tra gli anni Venti e Trenta del Cinquecento. L'itinerario si snoda da Sondrio a Morbegno, dove il caravagginò realizzò l'ancona del Santuario dell'Assunta, a Poggiridenti con l'affresco della facciata dell'Oratorio del Crocefisso, a Ponte in Valtellina con la decorazione della Volta dell'Oratorio delle Sibille, a Teglio, con la celebre Crocifissione nella Chiesa di San Lorenzo. Il "viaggio" termina a nord della Valle, nella Chiesa di Santa Maria Maggiore di Sondalo, dove sono ancora visibili frammenti di un affresco sulla Natività.

35^a festa enogastronomica
Famiglia Valtellinese di Roma.

Roma. In febbraio si è tenuta nella Capitale la 35^a festa della Famiglia Valtellinese di Roma, associazione ricostituita nel 1969, ma già operante nei primi decenni del '900.



Durante la serata il Presidente dell'associazione, Leonardo Marchettini, ha donato una targa all'Avv. Francesco Guicciardi, Presidente della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, in segno di riconoscimento per l'assidua partecipazione alla vita del sodalizio.

Circolo musicale Cid di Sondrio
43^a Stagione Concertistica.

Sondrio. Anche quest'anno il Credito Valtellinese ha figurato tra gli sponsor della prestigiosa stagione concertistica del Cid di Sondrio. La Banca è stata sponsor unico dei concerti Jazz del quintetto Tomelleri-Soana (24 novembre) e del Patrizia Conte Quartet (8 marzo).



Ha inoltre sponsorizzato i concerti dell'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala (20 febbraio, musiche di Beethoven e Mendelssohn) e dei Cameristi dell'Accademia del Teatro alla Scala diretti dal bravissimo Giovanni Mazza (18 marzo, musica di Alessandro Ferrari). Grandissimo successo ha avuto infine il concerto "Tribute to a modern Jazz Quartet" (31 marzo), con Dado Moroni, Andrea Dulbecco, Reggie Jonhson e Alvin Queen.

Rassegna teatrale
tra Valtellina e Svizzera
FestTeatro 2004.

Tirano. E' ritornato anche quest'anno FestTeatro, rassegna teatrale di ricerca a carattere transfrontaliero, con

basi in Valposchiavo (CH) e a Tirano. Stagione di transizione, nel segno di un'importantissima novità, tesa ad aumentare l'interazione tra compa-



gnie e pubblico: il Cantiere Teatrale Permanente (CTP).

L'intento è quello di formare un personale qualificato in Valtellina e Valposchiavo che potrebbe dar vita, entro qualche anno, ad una prima forma di teatro stabile della Provincia di Sondrio/Valposchiavo.

La rassegna, che vede tra gli sponsor il Credito Valtellinese, ha avuto inizio lo scorso mese di febbraio e terminerà il 27 maggio.

Per informazioni potete consultare il sito internet www.FestTeatro.ch.

Sponsor il Credito Valtellinese Andrea Perego, il rally nelle vene.

Sondrio. Andrea Perego, 25 anni, è senza dubbio uno dei più promettenti giovani rallyisti italiani. L'esordio di Andrea nei rally automobilistici risale al 1999, in Coppa Valtellina, dove si classifica 1° di Classe N3 e di gruppo N. Da quel momento la sua carriera è

piena di successi. Nel 2000 debutta per conto di Opel Italia con l'Astra OPC, ottenendo ottimi risultati e, appena un anno dopo, vince il Campionato Italiano 2RM Under 25 con i colori di Bancaperta. Nel 2002 partecipa al Campionato Italiano Assoluto, mettendosi in evidenza tra i giovani con la Opel Corsa S 1600, sempre con i colori di Bancaperta. Nel 2003 nuova partecipazione al Campionato Italiano Assoluto con la Opel Corsa S 1600 e buoni risultati con la Mitsubishi Lancer Evo VII. Ma una delle soddisfazioni più grandi arriva con la vittoria assoluta al Rally Coppa

Valtellina, esattamente 20 anni dopo il papà Giordano che lo vinse con la Porsche portando già allora i colori del Gruppo Credito Valtellinese.

Anche quest'anno si apre sotto i migliori auspici: ad aprile, nel trofeo Fiat Stilo, Andrea vince sul filo di lana il 28° trofeo Rally 1000 Miglia.

Grande!!

Concorso per le scuole Alla ricerca del Piccolo Principe.

Milano. L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ha bandito, per l'anno scolastico 2003-2004, il concorso "alla ricerca del Piccolo Principe" rivolto



agli studenti delle Scuole Materne, Elementari, Medie, Superiori della Lombardia. Oggetto del concorso la produzione di elaborati creativi, racconti, poesie, canovacci teatrali, disegni, dipinti, fotografie, canzoni, che dovevano trarre spunto dal libro "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupery, favola senza tempo che favorisce il contatto tra mondo dei piccoli e degli adulti.

La premiazione dei vincitori è prevista a fine maggio; le opere giudicate meritevoli verranno pubblicate su riviste, quotidiani, internet.

L'iniziativa ha avuto il patrocinio anche della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese.



Ice party 2004

Baglioni e Van De Sfroos in concerto.

Livigno. Il 25 aprile la graziosa località turistica della Valtellina ha ospitato due grandi concerti, in una cornice di pubblico degna delle grandi occasioni. Prima Davide Van De Sfroos, poi Claudio Baglioni, hanno allietato migliaia di appassionati e di turisti con le loro canzoni più celebri. Tra gli sponsor, il Credito Valtellinese.



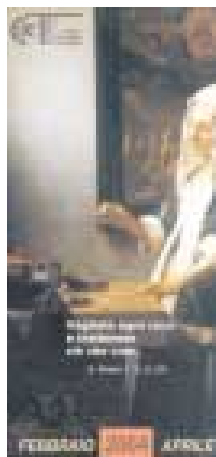
Ciclo di Incontri febbraio – aprile 2004 Centro Culturale Talamoni.

Monza. Di altissimo livello, come sempre, il ciclo di conferenze proposte quest'anno al Centro Culturale Talamoni. Il 5 febbraio Manuela Dviri, israeliana, corrispondente del Corriere della Sera e Camille Eid, libanese, edi-

torialista di Avvenire, hanno discusso sul tema della possibile convivenza tra i popoli. Il 14 febbraio il regista Pupi Avati ha parlato dei generi cinematografici in cui si è sino ad ora cimentato, proponendo storie che hanno attinto alla tradizione orale della sua famiglia e alla sua formazione cattolica, che gli ha insegnato ad accettare la possibilità del fantastico, del miracoloso, dell'invisibile.

“Arte e fede a Monza” è stato il tema trattato il 10 marzo da don

Roberto Maier, studioso di arte e teologia, mentre il 25 marzo Adele e Valter Schilirò hanno parlato, insieme a Padre Antonio Sangalli, della prodigiosa guarigione del figlio Pietro, giudicato dai medici affetto da male incurabile e salvato grazie all'invocazione di intercessione ai coniugi Martin, genitori di S.Teresa di Lisieux. Ha concluso il ciclo, sponsorizzato dal Credito Artigiano, una serata (5 aprile) dedicata alle poesie di Karol Wojtyła, con meditazione finale di Don Luigi Negri.



Sponsor il Credito Artigiano Il Bollate Baseball Club.

Il Bollate Baseball Club è una società storica, pionieristica di questo sport affascinante che sta prendendo lentamente piede in Italia. La sua fondazione e costituzione è datata febbraio 1959 e si deve alla dedizione di alcuni appassionati che diffondono la conoscenza del gioco del baseball nell'hinterland milanese. Oggi il Bollate Baseball Club è una società sportiva che



partecipa a ben 6 campionati nazionali, tra cui la serie A2.

Rassegna dei grandi films “Al Cinema Sotto Casa”.

Milano. Da dieci anni il Credito Artigiano sponsorizza la rassegna cinematografica “Al Cinema Sotto Casa” che si tiene ogni mercoledì sera alla Sala Gregorianum in via Settala 27. La formula è fortunata: agli spettatori viene fornita, prima della proiezione, una rassegna stampa delle più impor-

tanti critiche cinematografiche sul film, per introdurli alle tematiche poi trattate nella pellicola. Al termine della



proiezione, il critico cinematografico Claudio Villa dirige e coordina il dibattito. La serata si trasforma in una vera e propria "scuola di cinema", ma non

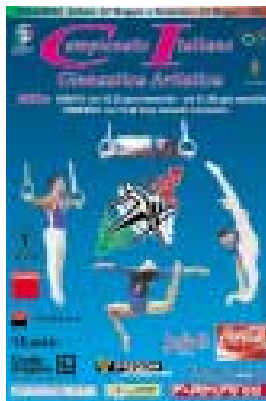
solo: diventa anche un momento di approfondimento e riflessione sulle tematiche più importanti della società odierna e sui valori dell'uomo. I films della rassegna sono scelti tra i migliori della stagione cinematografica.

Per informazioni potete consultare il sito internet www.gregorianum.cjb.net.

Campionato italiano

Ginnastica artistica.

Meda. Il 22 e 23 maggio 2004 avrà luogo, presso il Palamedea, il Campionato Italiano Assoluto di ginnastica artistica maschile e femminile. A questa competizione agonistica, che sarà trasmessa dalla Rai, saranno presenti tutti i ginnasti italiani della Nazionale che parteciperanno poi, il prossimo agosto, alle Olimpiadi di Atene. Tra gli



sponsor il Credito Artigiano.



Sponsor il Credito Siciliano Siracusa City marathon.

Siracusa. Il 14 marzo scorso Siracusa si è svegliata invasa da centinaia di atleti che prendevano parte alla Siracusa City Marathon: una maratona, per professionisti e non, con un tracciato che si snodava tra le bellezze architettoniche e paesaggistiche della città aretusea, evidenziando un azzeccato binomio di sport e turismo.

A tagliare per primo il traguardo, dopo aver percorso 42 km., il keniano Benjamin Kiptarus, seguito a debita distanza da tante famiglie ed amatori contenti di avere gustato una piacevole giornata all'aria aperta.

Ciclismo

Giro della Provincia di Catania. Trofeo Etna.

Catania. La Manifestazione si è svolta l'8 marzo scorso ed è stata vinta dal giovane professionista Leonardo Bertagnolli (Saeco-Italia).

La gara, del calendario internazionale,

si è snodata su un percorso di 197 chilometri intorno al vulcano passando



per 22 comuni etnei.

Alla competizione hanno partecipato, per un totale di 20 squadre, 160 atleti, provenienti da 30 Paesi, tra cui spiccavano il vincitore del Giro d'Italia della scorsa edizione – Gilberto Simoni – ed il vincitore della Vuelta 2002, Ayrton Gonzales.

Sponsor il Credito Siciliano.

Rassegna stampa.



**“Riforma Popolari:
tutto fermo,
anzi no”**

La giornalista Roberta Scagliarini affronta il tema del dibattito sulla riforma delle banche Popolari dopo la risposta del ministro dell'Economia Tremonti alla commissione UE. Tra gli altri, la posizione del Presidente del Creval, Giovanni De Censi.

“Da 140 anni le Popolari sono attente all'economia del territorio e hanno l'importante ruolo di finanziatrici delle piccole e medie imprese senza obiettivi speculativi.

Lo spirito solidaristico per questo è fondamentale. Se si passa dal concetto di socio a quello di azionista, come vorrebbero certi gruppi di interesse, tanto vale trasformare le Popolari direttamente in società per azioni.”

01/03/2004

la PREALPINA

**“Credito Valtellinese-Univa:
alleanza strategica”**

Emanuela Scaglia ha incontrato il Direttore Generale del Creval Miro Fiori. Di seguito alcuni stralci dell'intervista scaturita a margine dell'incontro, nel corso del quale il Direttore Generale del Creval ha annunciato la prossima candidatura nel CDA della Banca di Alberto Ribolla, Presidente dell'Unione Industriali della Provincia di Varese.

“Il territorio della provincia di Varese è di grande interesse per noi. La nostra banca, infatti, si è sempre qualificata

come banca del territorio, azienda che vuole dare un contributo alla crescita economica dell'area in cui opera, capace di ascoltare i soggetti economici e di lavorare con loro per lo sviluppo dell'area.

Una banca locale, un operatore tra gli operatori. Il nostro intento è di candidarci a questo ruolo proprio in provincia di Varese, dove, di fatto, non ci sono più banche locali, scomparse progressivamente in questi anni. Di qui l'importanza del legame con gli imprenditori.”

“Io credo che per essere una banca locale non bisogna avere dimensioni troppo estese: è importante, ad esempio, poter garantire rapporti diretti con la Direzione Generale, efficienza, velocità e, naturalmente, economie di scala.”

“Noi non siamo mai stati paladini dell'idea di fusione tra banche, ma siamo un gruppo aperto che ha costruito rapporti di partnership con altre banche, e che anche dove partecipa al capitale di altri istituti di credito lascia autonomia alle singole componenti del network.”

20/03/2004



“Per il credito

la scommessa è solo agli inizi”

In un periodo particolarmente delicato per il sistema bancario italiano, il giornalista Marco Masciaga ha sentito alcuni esponenti bancari per verificare con loro la customer satisfaction. Tra

gli altri anche il Direttore Generale del Creval Miro Fiori.

“Facciamo in modo che i nostri promotori forniscano sempre un reale quadro della rischiosità. Anche i nostri clienti online, prima di fare un investimento, devono passare attraverso una schermata che propone loro delle alternative a basso rischio certificate dall'Abi. Ci piace pensare di essere montanari: che sanno che non ci si improvvisa scalatori a metà parete.”

13/03/2004

“Creval punta al Sud Italia”

In occasione dell'Assemblea dei Soci del Credito Siciliano, svoltasi ad Acireale lo scorso 2 aprile, Alessandro Balistri ha intervistato il Presidente Giovanni De Censi. In sintesi alcuni passi tra i più significativi:

“Guardiamo con interesse la Campania e la Puglia ma il nostro primo obiettivo è essere presenti nel centro Italia... Entro l'anno faremo sicuramente qualcosa.”

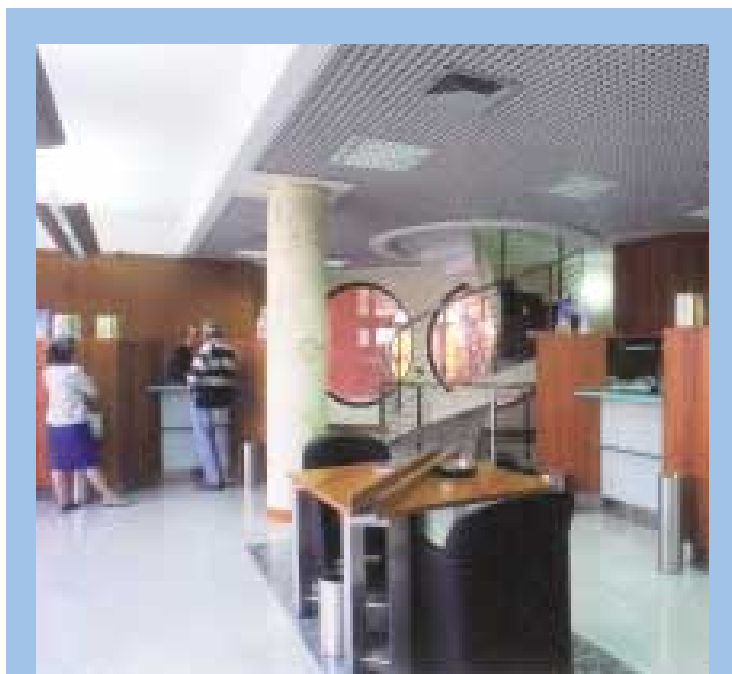
“L'aumento di capitale va molto bene. Siamo ormai al 97% dei 320 milioni complessivi. Il 16 aprile l'aumento sarà completato e sarà certamente un volano per lo sviluppo futuro. Bisogna trovare occasioni per acquistare quote di minoranza. La nostra filosofia è sempre quella di innestarci su un albero già cresciuto, portare le nostre competenze in altre banche che conoscono a fondo il territorio e poi aiutare il territorio a svilupparsi, perché se crescono le aziende locali cresciamo anche noi.”

03/04/2004

Continua il nostro approfondimento sul progetto PattiChiari Le nuove iniziative.

CONTI CORRENTI A CONFRONTO 15/01/2004

Ha preso avvio l'iniziativa "Conti Correnti a confronto", parte integrante del Progetto PattiChiari a cura dell'Abi. Tale iniziativa si rivolge a tutta la clien-



Filiale di Merate del Credito Valtellinese realizzata da Stelline.

tela privata che intende aprire un conto corrente attraverso una scelta che ponga attenzione ai costi correlati ai servizi offerti.

Infatti, per chiunque intenda confrontare i contenuti e i prezzi dei prodotti di conto corrente delle banche aderenti al progetto, sarà sufficiente collegarsi al sito www.pattichiari.it, per selezionare autonomamente, in modo semplice, veloce e chiaro, ciò che è più adatto alle proprie esigenze.

La scelta viene effettuata in base alla visualizzazione di una Scheda Standard di confronto che riporta analitica-

mente i prodotti di conto corrente delle banche aderenti all'iniziativa, contraddistinta da una terminologia comune per ciò che riguarda le diverse voci di conto corrente.

Al cliente sarà così sufficiente recarsi presso uno degli sportelli della banca prescelta e ricevere la consulenza sul prodotto che meglio soddisfa le proprie esigenze.

Il Gruppo bancario Credito Valtellinese è presente all'iniziativa attraverso l'offerta delle quattro tipologie di conto corrente che rientrano nella

"Linea Conto Armonia", ovvero con Conto Web, Conto Light, Conto Silver e Conto Gold.

TEMPI MEDI DI RISPOSTA SUL CREDITO ALLE PICCOLE IMPRESE 15/03/2004

Con questa iniziativa le banche aderenti al Progetto hanno stabilito di favorire la diffusione di informazioni ancor più chiare e comparabili sui tempi medi necessari per rispondere alle richieste di credito da parte delle Piccole Imprese, accrescendo così la trasparenza e la comprensibilità sull'iter di affidamento.

Tutte le banche sono così stimolate a confrontarsi sull'efficienza dei processi di istruttoria e di comunicazione dell'esito al cliente, una competizione, questa, a tutto vantaggio delle Piccole Imprese. Al tempo stesso si impegnano a fornire una serie di strumenti di comunicazione e relazione con la clientela, quali ad esempio la Guida all'Iniziativa presente sia agli sportelli che sull'home page di Internet al sito www.pattichiari.it e informazioni utili a facilitare le pratiche come l'elenco dettagliato dei documenti necessari per aprire la fase di istruttoria del prestito.

TEMPI CERTI SULLA DISPONIBILITÀ DELLE SOMME VERSATE CON ASSEGNO - 15/03/2004

Quest'iniziativa si rivolge a tutti i clienti che abitualmente ricevono assegni e si recano allo sportello per versarli sul proprio conto corrente e principalmente a commercianti, artigiani, professionisti e piccoli imprenditori.

Le banche, aderendo a questa iniziativa, hanno dimostrato in primo luogo la volontà di contenere all'interno dei tempi massimi stabiliti dal Consorzio PattiChiari (8 giorni lavorativi nella prima fase, 7 giorni lavorativi dal 1° ottobre p.v.) i tempi di disponibilità delle somme versate con assegni, in secondo luogo hanno perseguito l'obiettivo di far conoscere con precisione al cliente, attraverso il portale www.pattichiari.it, la propria disponibilità economica cioè l'esatto numero di giorni, trascorsi i quali, il cliente può considerare disponibili e quindi utilizzabili gli importi relativi agli assegni versati.



Credito Lombard. Dà credito al mio risparmio.



"Da oggi la mia Gestione Patrimoniale genera anche credito. Interessante!"

Credito Lombard. Un nuovo prodotto che ti consente di ottenere agevolmente una linea di credito, che varia automaticamente quando cambia il valore della tua Gestione Patrimoniale.

CreditoLombard
Diamo credito ai tuoi risparmi.

GRUPPO BANCARIO
**Credito
Valtellinese** 

CREDITO VALTELLINESE, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO SICILIANO, B.A.I., BANCAPERTA.

www.creval.it